

## Decreto del Direttore Generale anno 2025

**Oggetto:** Autorizzazione avvio procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura e installazione di strumentazione multimediale per le aule del complesso di San Basilio, Magazzino 4. CIG B634D3B4FB, CUP H77G22000040004 e CUP H77G24000190007

### IL DIRETTORE GENERALE

- PREMESSO** che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2024 n. 155 è stato autorizzato l'avvio di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 (Codice degli Appalti) per la fornitura e installazione di strumentazione multimediale per le aule del complesso di San Basilio, Magazzino 4 e per l'importo complessivo di euro 880.000,00 al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza da interferenze, pari a euro 5.000,00 + IVA, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità e prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice e con l'attribuzione di un peso massimo di 80/100 punti per l'offerta tecnica e di 20/100 punti per l'offerta economica;
- PREMESSO** che l'intervento mira a fornire alla sede un'infrastruttura tecnologica a supporto delle attività di aula e dell'allestimento di auditorium e aule conferenze;
- CONSIDERATO** che nella delibera richiamata n. 155 del CdA del 27/09/2024:

- è stata autorizzata la copertura finanziaria per l'importo complessivo (quadro economico della spesa al netto del contributo ANAC di euro 410,00) di euro 1.088.424,00, comprensivi di IVA, degli oneri di sicurezza per euro 5.000,00 e della quota di euro 8.724,00 da destinare all'incentivazione delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- è stato nominato Responsabile Unico del Progetto il Dirigente A.S.I.T. ing. Tommaso Piazza;
- è stato dato mandato al Direttore Generale a procedere con proprio provvedimento alla rimodulazione della copertura della spesa in sede di ottenimento di nuovi finanziamenti;

**CONSIDERATO** che con Decreto Rep. n. 37 Prot. n. 19669 del 21/01/2025 il Direttore Generale ha disposto la rimodulazione della spesa sui seguenti programmi di intervento:

- Programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Ateneo (CUP H77G22000040004), approvato con delibera del CdA n. 118/2022 nell'ambito del finanziamento disposto dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) con DM 1274/2021 *Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche*;
- Progetto Educating Future Citizens" finanziato dall'U.E. (CUP H77G24000190007), a cui l'Ateneo ha aderito nel giugno 2024 nell'ambito delle attività finanziate con DM n. 291/2024 su fondi PNRR Misura 4C1 - Investimento 3.4, Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori, e del 4;

**VERIFICATA** la copertura della spesa complessiva stimata di euro 1.088.424,00 a valere sui fondi DM 1274/2021 e DM n. 291/2024, iscritti a bilancio tra le somme affidate all'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni A.S.I.T. e così suddivisi:

- per euro 301.758,56 sul progetto contabile ASIT.DM1274\_2021\_C\_GRANDIATTREZZ.MUR.IMM (nel quale sono iscritti i fondi di provenienza ministeriale di cui al "Programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia" Decreto Ministeriale 1274/2021, CUP H77G22000040004), alla voce CoAN A.A.01.02.03.01 "Strumentazioni multimediali" – anticipata CoAn n. 63749/2024;
- per euro 569.000,00 sul progetto contabile ASIT.DM291\_2024.PNRR.EFCSUOLESUP24-26.TESA4.IMM (nel quale sono iscritti i fondi della misura PNRR "M4C1 - Investimento 3.4 Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori, Progetto Educating Future Citizens – Decreto Ministeriale 291/2024 - CUP H77G24000190007), alla voce CoAN A.A.01.02.03.01 "Strumentazioni multimediali" – anticipata CoAn n. 88646/2024;
- per euro 217.665,44 (di cui euro 8.724,00 destinati all'incentivazione delle funzioni tecniche) sul progetto contabile ASIT.DM1274\_2021\_C\_GRANDI ATTREZZ.COFIN (nel quale sono iscritti i fondi di Ateneo a cofinanziamento del "Programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia" Decreto



	Ministeriale 1274/2021, CUP H77G22000040004), alla voce CoAN A.A.01.02.03.01 "Strumentazioni multimediali" – anticipata CoAn n. 63752/2024 (dettaglio 1);
<b>RITENUTO</b>	di dare avvio alla procedura di gara in oggetto, in esecuzione alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 155/2024;
<b>VISTA</b>	la relazione generale illustrativa ai sensi dell'art. 4-bis dell'allegato I.7 del codice per la fornitura e l'installazione di strumentazione multimediale per le aule del complesso di S. Basilio "Magazzino 4", predisposta dal Responsabile Unico del Progetto in data 19 marzo 2025;
<b>VISTI</b>	il disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e i relativi allegati;
<b>RICHIAMATO</b>	il CIG B634D3B4FB, associato ai CUP n. H77G22000040004 n. H77G24000190007 per la ripartizione della spesa a valere sui due finanziamenti richiamati;
<b>CONSIDERATI</b>	i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 2021/241 applicabili agli acquisti nell'ambito dei finanziamenti PNRR, tra i quali il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
<b>CONSIDERATI</b>	gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo DNSH ( <i>Do no significant harm</i> ) definiti dall'art. 17 del Regolamento (UE) 18 giugno 2020 n. 2020/852, nonché gli "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" stabiliti dalla Comunicazione della Commissione E 2021/C 58/01;
<b>CONSIDERATO</b>	che le tempistiche di esecuzione della prestazione richiesta, pari a 90 giorni, la necessità di competenze specialistiche e consolidate richieste per l'installazione delle attrezzature e la scarsa incidenza della manodopera per l'acquisto in oggetto, risultano incompatibili con l'applicazione dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 e delle clausole sociali di cui all'art. 1, co. 4 dell'allegato II.3 del Codice;
<b>VISTA</b>	la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 138 del 3 ottobre 2023 con la quale è stata approvata la suddivisione del finanziamento del progetto "Programma d'efficientamento tecnologico prestazionale del Campus scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia" (CUP H77G22000040004) e il successivo Decreto del Direttore Generale Repertorio n. 1014/2023 Prot. n. 245302 del 30/10/2023 che ha autorizzato l'iscrizione delle quote di finanziamento ex D.M. 1274/2021 ai centri di costo che partecipano al progetto;
<b>VISTO</b>	il decreto del 2 febbraio 2024, n. 291 del Ministro dell'Università e della Ricerca che dispone un finanziamento dedicato a dieci Scuole Superiori d'Ateneo e a sette Scuole superiori a ordinamento speciale italiane e le linee di indirizzo del sotto investimento "Rafforzamento delle Scuole Universitarie Superiori" previsto dalla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" finanziato all'Unione Europea – Next GenerationEU;
<b>VISTO</b>	il Progetto "Educating Future Citizens" (EFC) presentato dal Collegio Internazionale Ca' Foscari all'interno della costituenda rete composta da otto Scuole che vede l'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia quale capofila, responsabile del coordinamento, della gestione e della rendicontazione delle risorse e delle attività;
<b>VISTA</b>	il Decreto Direttoriale MUR di concessione del finanziamento n. 1792 del 20/11/2024;
<b>VISTO</b>	l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il Progetto Codice SSU2024-00002;
<b>RICHIAMATO</b>	il Decreto del Direttore Collegio internazionale Ca' Foscari Rep. n. 159/Prot. n. 273892 del 04/12/2024 che dispone l'iscrizione a bilancio dello stanziamento di cui al DM 291/2024 del 2 febbraio 2024 sulla UA UA.A.AC.ASIT Progetto ASIT.DM291_2024.PNRR.EFCSCUOLESUP24-26.TESA4.IMM sul conto di investimento A.A.01.02.03.01 "Strumentazioni multimediali" per euro 569.000,00 nell'esercizio 2024 con CUP H77G24000190007, per l'acquisizione delle forniture necessarie alla realizzazione dei sistemi multimediali a servizio della Tesa 4;
<b>RICHIAMATI</b>	la Programmazione Triennale degli Acquisti 2025/2027 e l'intervento identificato dal CUI n. F80007720271202300009 ad oggetto "Fornitura ed installazione sistemi multimediali San Basilio Tesa 4";
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice degli Appalti";
<b>VISTO</b>	l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e l'art. 28 del Codice in ordine agli obblighi di trasparenza dei contratti pubblici;
<b>RICHIAMATO</b>	lo Statuto di Ateneo;
<b>RICHIAMATO</b>	il Codice Etico e di Comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019 ed entrato in vigore il 12/11/2019;
<b>RICHIAMATA</b>	la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, e approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 31 gennaio 2025;

Il progetto EFC - codice progetto SSU2024-00002, finanziato ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Avviso 594/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" è supportato dal PNRR, Sotto-investimento "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori. Ne fanno parte: Scuola Universitaria Superiore IUSS - Pavia Capofila; Scuola IMT Alti Studi – Lucca; Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) – Trieste, e 5 scuole di ateneo - Scuola di studi superiori «C. Urbani» - Università di Camerino; Scuola di studi superiori «G. Leopardi» - Università di Macerata; Scuola di studi superiori «F. Rossi» - Università di Torino; Scuola superiore dell'Università degli studi di Udine e Collegio internazionale Ca' Foscari - Università di Venezia.



- RICHIAMATO** il Patto d'integrità dell'Università Ca' Foscari Venezia, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2022, allegato alla documentazione di gara;
- RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, finanza e contabilità, modificato con D.R. n. 255/2019 del 04/04/2019, in vigore dal 11/04/2019;
- RICHIAMATO** il Decreto del Direttore Generale rep. n. 409/2018, prot. n. 32869 del 07/06/2018 di "Organizzazione – Individuazione dei poteri di sottoscrizione", così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 346/2024 prot. 101273 del 30.04.2024,
- RICHIAMATO DATO ATTO** il Regolamento di Ateneo per la costituzione e la ripartizione del fondo per gli incentivi in vigore; che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 16 del Codice nei confronti del Responsabile Unico del Progetto e Dirigente ing. Tommaso Piazza (di cui alla nota prot. n. 88042 del 25/03/2025 dell'Università Ca' Foscari Venezia);
- PRESO ATTO** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

### DECRETA

- Art. 1** di autorizzare l'avvio di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del Codice, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità e prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice, per la fornitura e installazione di strumentazione multimediale per le aule del complesso di San Basilio, Magazzino 4, per l'importo stimato a base di gara di € 885.000,00 di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre all'IVA di legge;
- Art. 2** di approvare il disciplinare di gara, lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto e i relativi allegati;
- Art. 3** di dare atto che la spesa complessiva stimata di euro 1.088.424,00, comprensiva della quota di euro 8.724,00 per l'incentivazione delle funzioni tecniche, graverà all'interno dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni A.S.I.T. secondo quanto di seguito definito:
- per euro 301.758,56 sul progetto contabile ASIT.DM1274\_2021\_C\_GRANDI ATTREZZ.MUR.IMM (nel quale sono iscritti i fondi di provenienza ministeriale di cui al "Programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia" Decreto Ministeriale 1274/2021, CUP H77G22000040004), alla voce CoAN A.A.01.02.03.01 "Strumentazioni multimediali" – anticipata CoAn n. 63749/2024;
  - per euro 569.000,00 sul progetto contabile ASIT.DM291\_2024.PNRR.EFCSUOLESUP24-26.TESA4.IMM (nel quale sono iscritti i fondi della misura PNRR "M4C1 - Investimento 3.4 Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori, Progetto Educating Future Citizens – Decreto Ministeriale 291/2024 - CUP H77G24000190007), alla voce CoAN A.A.01.02.03.01 "Strumentazioni multimediali" – anticipata CoAn n. 88646/2024;
  - per euro 217.665,44 (di cui euro 8.724,00 destinati all'incentivazione delle funzioni tecniche) sul progetto contabile ASIT.DM1274\_2021\_C\_GRANDI ATTREZZ.COFIN (nel quale sono iscritti i fondi di Ateneo a cofinanziamento del "Programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia" Decreto Ministeriale 1274/2021, CUP H77G22000040004), alla voce CoAN A.A.01.02.03.01 "Strumentazioni multimediali" – anticipata CoAn n. 63752/2024 (dettaglio 1) ;
- Art. 4** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di legge.
- Art. 5** di incaricare l'Ufficio Gare dell'Area Affari Istituzionali della gestione degli adempimenti necessari alla pubblicazione e all'espletamento della gara in oggetto;
- Art. 6** di dare atto che la formalizzazione della costituzione del gruppo di lavoro per le attività incentivabili ai sensi dell'art. 45 del Codice sarà oggetto di separato provvedimento.

Il Direttore Generale  
Dott. Gabriele Rizzetto

VISTO:  
Il Responsabile del Progetto  
Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni  
Ing. Tommaso Piazza



## **DISCIPLINARE DI GARA**

### **PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DI STRUMENTAZIONE MULTIMEDIALE PER LE AULE DEL COMPLESSO DI S. BASILIO "MAGAZZINO 4"**

**CUP - H77G24000190007 e CUP H77G22000040004 CIG B634D3B4FB**

Il progetto EFC - codice progetto SSU2024-00002, finanziato ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Avviso 594/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" è supportato dal PNRR, Sotto-investimento "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori. Ne fanno parte: Scuola Universitaria Superiore IUSS - Pavia Capofila; Scuola IMT AltI Studi - Lucca; Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) - Trieste, e 5 scuole di ateneo - Scuola di studi superiori «C. Urbani» - Università di Camerino; Scuola di studi superiori «G. Leopardi» - Università di Macerata; Scuola di studi superiori «F. Rossi» - Università di Torino; Scuola superiore dell'Università degli studi di Udine e Collegio internazionale Ca' Foscari - Università di Venezia.

1.	PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1.	LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2.	DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3.	IDENTIFICAZIONE.....	5
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1.	DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2.	CHIARIMENTI.....	6
2.3.	COMUNICAZIONI.....	7
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1.	DURATA.....	9
3.2.	REVISIONE PREZZI.....	9
3.3.	MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	9
4.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
5.	REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	10
6.	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	12
6.1.	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	12
6.2.	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	12
6.3.	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	12
6.4.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	12
6.5.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	13
7.	AVVALIMENTO.....	13
8.	SUBAPPALTO.....	15
9.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	15
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	16
11.	SOPRALLUOGO.....	18
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	19
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	19
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	21
15.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
15.1.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	22
15.2.	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	24
15.3.	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	24
15.4.	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	25
16.	OFFERTA TECNICA.....	26
17.	OFFERTA ECONOMICA.....	27

Il progetto EFC - codice progetto SSU2024-00002, finanziato ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Avviso 594/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" è supportato dal PNRR, Sotto-investimento "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori. Ne fanno parte: Scuola Universitaria Superiore IUSS - Pavia Capofila; Scuola IMT AltI Studi - Lucca; Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) - Trieste, e 5 scuole di ateneo - Scuola di studi superiori «C. Urbanis» - Università di Camerino; Scuola di studi superiori «G. Leopardi» - Università di Macerata; Scuola di studi superiori «F. Rossi» - Università di Torino; Scuola superiore dell'Università degli studi di Udine e Collegio internazionale Ca' Foscari - Università di Venezia.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	27
18.1.CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA .....	28
18.2.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA .....	30
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	31
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	31
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	31
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....	31
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	32
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....	33
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	34
26. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO .....	34
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	35
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	35
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	35

Il progetto EFC - codice progetto SSU2024-00002, finanziato ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Avviso 594/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" è supportato dal PNRR, Sotto-investimento "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori. Ne fanno parte: Scuola Universitaria Superiore IUSS - Pavia Capofila; Scuola IMT AltI Studi – Lucca; Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) – Trieste, e 5 scuole di ateneo - Scuola di studi superiori «C. Urbanis» - Università di Camerino; Scuola di studi superiori «G. Leopardi» - Università di Macerata; Scuola di studi superiori «F. Rossi» - Università di Torino; Scuola superiore dell'Università degli studi di Udine e Collegio internazionale Ca' Foscari - Università di Venezia.

## PREMESSE

Con Decreto del Direttore Generale n. .../2025, prot. n. ... del ... questo Ateneo ha autorizzato di affidare, mediante procedura aperta, la fornitura e l'installazione di strumentazione multimediale per le aule del complesso di S. Basilio "Magazzino 4". La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://cafoscari.tuttogare.it/>

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di consegna della fornitura è Venezia - codice NUTS ITH35.

Il Responsabile unico del progetto è l'ing. Tommaso Piazza – [tommaso.piazza@unive.it](mailto:tommaso.piazza@unive.it).

## 1. PIATTAFORMA TELEMATICA

### 1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Norme Tecniche di utilizzo raggiungibile al link [https://cafoscari.tuttogare.it/norme\\_tecniche.php](https://cafoscari.tuttogare.it/norme_tecniche.php)

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di

firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

## 1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Norme tecniche di utilizzo" disponibile al link [https://cafoscari.tuttogare.it/norme\\_tecniche.php](https://cafoscari.tuttogare.it/norme_tecniche.php) che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
    - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

## 1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco

transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. È inoltre ammesso l'accesso con proprie credenziali personali di accreditamento (User-ID e Password) ottenute mediante registrazione alla Piattaforma. Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il servizio a ciò deputato al numero 02 400 31 280 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00 oppure inviando un'e-mail al seguente indirizzo [assistenza@tuttogare.it](mailto:assistenza@tuttogare.it).

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) domanda di partecipazione – Allegato A;
- d) dichiarazione titolare/i effettivo/i – Allegati A.1 / A.2;
- e) dichiarazione DNSH – Allegato A.3;
- f) dettaglio quantità e prezzi unitari strumentazioni - Allegato B;
- g) capitolato speciale e relativi allegati;
- h) schema di contratto;
- i) documento di gara unico europeo;
- j) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa disponibili all'indirizzo [https://cafoscari.tuttogare.it/norme\\_tecniche.php](https://cafoscari.tuttogare.it/norme_tecniche.php);
- k) il patto di integrità dell'Università Ca' Foscari Venezia, approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 114/2022;
- l) modalità di calcolo base di gara.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito istituzionale della stazione appaltante, al link <https://www.unive.it/appalti> presente nella sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» dell'Università, cliccando su PIATTAFORMA E-PROCUREMENT PER GARE TELEMATICHE.

### 2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti dal comando “Formula Quesito” all'interno del “Pannello di Partecipazione”, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

L'operatore economico può visualizzare le comunicazioni ricevute sia nella propria PEC che nella sezione Comunicazioni della propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

### 2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitali e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito per brevità anche "Codice"), la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni" presente nell'area riservata dell'operatore economico, visualizzabile dopo aver effettuato l'accesso. È onere esclusivo dell'operatore economico consultare la sezione "Comunicazioni" e prenderne visione delle comunicazioni riguardanti la presente procedura.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Tutte le Comunicazioni, in particolare quelle di cui all'art. 90 comma 1 del Codice, avvengono utilizzando la casella di posta inserita in sede di registrazione al portale e presso la sezione Comunicazioni della Piattaforma, costituenti domicilio digitale eletto dell'operatore economico.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto da affidare è costituito da un unico lotto poiché trattasi della fornitura di un unico sistema per la funzionalizzazione del Magazzino 4 del Polo Didattico di San Basilio. Il fornitore deve assicurare il funzionamento dell'intero sistema a servizio dell'edificio sebbene lo stesso sia composto da più elementi da integrare.

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Fornitura, installazione e manutenzione biennale di materiale come da	B634D3B4FB	€ 880.000,00

Il progetto EFC - codice progetto SSU2024-00002, finanziato ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Avviso 594/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" è supportato dal PNRR, Sotto-investimento "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori. Ne fanno parte: Scuola Universitaria Superiore IUSS - Pavia Capofila; Scuola IMT Altì Studi - Lucca; Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) - Trieste, e 5 scuole di ateneo - Scuola di studi superiori «C. Urban» - Università di Camerino; Scuola di studi superiori «G. Leopardi» - Università di Macerata; Scuola di studi superiori «F. Rossi» - Università di Torino; Scuola superiore dell'Università degli studi di Udine e Collegio internazionale Ca' Foscari - Università di Venezia.

	CAPITOLATO SPECIALE PARTE TECNICA		
--	--------------------------------------	--	--

Il dettaglio della fornitura in oggetto è il seguente:

### Lotto 1

#### Tabella 2

n.	Descrizione beni	CPV	P (principale)	Importo
1	Fornitura, installazione e manutenzione biennale di materiale come da CAPITOLATO SPECIALE PARTE TECNICA	32300000-6	P	€ 880.000,00
<b>A) Importo a base di gara</b>				€ 880.000,00
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				€ 5.000,00
<b>A) + B) Importo complessivo</b>				€ 885.000,00

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 5.000,00. L'importo complessivo è al netto di IVA.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari a 19.349,52 euro, salvo l'eventuale maggior costo della manodopera che l'offerente dovrà valutare qualora offra come proposta migliorativa l'estensione della garanzia (vedasi par. 18.1: criterio P6 – Garanzia).

Facendo riferimento alla stretta connessione dell'ambito di applicazione del contratto collettivo rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, il RUP ha identificato il codice ATECO di riferimento che, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, è il 46.51 "COMMERCIO ALL'INGROSSO DI COMPUTER, APPARECCHIATURE INFORMATICHE PERIFERICHE E DI SOFTWARE" ed il corrispondente contratto di lavoro "CCNL per i dipendenti dalle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi" Codice CNEL H011.

Per la verifica del costo del lavoro è stato verificato se il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha messo a disposizione delle tabelle per la determinazione del costo medio del lavoro, consultando il sito web: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/analisi-economiche-costo-lavoro/pagine/default>. Per il Settore del terziario della distribuzione e dei servizi l'ultimo decreto ministeriale di determinazione del costo del costo medio orario del lavoro per i dipendenti è di maggio 2010 e riporta i costi con decorrenza ottobre 2010.

Il costo medio orario ad ottobre 2010 per i dipendenti di categoria I, II, e III considerando aziende del centro nord è di 22,37 euro/ora. Per aggiornare il costo ci si è riferiti alla variazione della paga base per gli stessi inquadramenti contrattuali tra l'ottobre 2010 e marzo 2025 utilizzando come riferimento i valori del CCNL 2010 (usati dal CNEL per la valutazione del costo orario) e quelli dell'accordo integrativo al CCNL del 22 marzo 2024. Da quest'analisi deriva che la percentuale di incremento è del 132,67%.

Il costo orario della manodopera adoperato per il calcolo del costo complessivo della manodopera è quindi pari a 29,68 euro/ora.

Le attività che impegnano mano d'opera necessarie per la realizzazione degli impianti oggetto dell'appalto e la stima delle ore di lavoro da impiegare sono riportate nella tabella sottostante.

Descrizione attività	Totale ore
Attività di posa in opera aule e sale e spazi comuni	380
Posa in opera impianto centralizzato e configurazione sistemi	40
Verifiche e collaudo	40
Supporto in garanzia (due anni)	192
<b>Totale ore</b>	<b>652</b>

L'importo è finanziato per euro 519.834,00 sul "Programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia" Decreto Ministeriale 1274/2021 CUP H77G22000040004 e per euro 569.000,00 sul progetto "M4C1 - Investimento 3.4 "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori" - Autorizzazione all'adesione alla rete e al progetto "Educating Future Citizens" finanziato dall'U.E." Decreto Ministeriale 291/2024 CUP H77G24000190007.

### 3.1. DURATA

La fornitura dovrà essere consegnata e montata entro i termini fissati nel Capitolato Speciale – Parte Amministrativa e Parte Tecnica.

### 3.2. REVISIONE PREZZI

Non è prevista.

### 3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Non sono previste modifiche del contratto in fase di esecuzione.

## 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziate designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). A tal fine, l'operatore economico autorizza l'accesso al FVOE da parte della stazione appaltante. L'operatore economico che non ottempera alla richiesta della stazione appaltante di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento è sanzionato ai sensi dell'articolo 222, comma 13, del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

## 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

### 6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

**Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

### 6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni solari precedenti a quello di indizione della procedura pari a **€ 1.600.000,00** (IVA esclusa).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

### 6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non richiesti.

### 6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

### **Requisiti di capacità economico finanziaria**

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

## **6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

### **Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale**

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## **7. AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta del PNR il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto 6.2 anche mediante ricorso all'avvalimento. Il concorrente, inoltre, può fare ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta tecnica.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento, sia per acquisire un requisito di partecipazione sia per migliorare l'offerta, è tenuto a produrre due separati contratti di avvalimento da allegare rispettivamente, nella busta amministrativa e nella busta tecnica. Ove ricorra invece all'avvalimento solo per migliorare l'offerta, il contratto di avvalimento dovrà essere inserito nella busta tecnica.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal precedente par. 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al precedente par. 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento (per acquisire un requisito di partecipazione), che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro cinque giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma

15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di cinque giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## 8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

## 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

9.1 - Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, **producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.**

9.2 - **Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta**, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, **sono tenuti, entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto a:**

9.2.1 consegnare alla stazione appaltante una **relazione di genere** sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

9.2.2 consegnare alla stazione appaltante una **relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68**, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico del concorrente nel triennio

precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

9.3 - L'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al precedente par. 3, oppure un contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

**9.4 - Qualora il luogo di esecuzione della fornitura sia zona di cantiere dei lavori attualmente in corso, il Fornitore dovrà essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 27, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..**

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a € 17.700,00.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita con versamento effettuato mediante PagoPA al link dedicato <https://unive.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=153&lang=it>.

Il pagamento deve indicare la causale <<Garanzia provvisoria – procedura aperta telematica per la fornitura e l'installazione di strumentazione multimediale per le aule del complesso di S. Basilio "Magazzino 4" –CUP H77G24000190007 e CUP - H77G22000040004 – CIG: B634D3B4FB>>.

In caso di versamento mediante PagoPA il concorrente deve inserire nella Piattaforma (Busta "A – Documentazione amministrativa") il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

**La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente;** essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni,

dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, del Codice.

Al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della polizza, l'operatore economico, all'atto della sottoscrizione della garanzia acquisisce dal garante l'indirizzo internet cui è possibile accedere per effettuare la verifica telematica della garanzia in tempo reale. In alternativa, fornisce un indirizzo PEC dedicato cui le stazioni appaltanti inviano la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità. Le imprese di assicurazione comunitarie operanti in Italia in regime di libera prestazione di servizi che non dispongano di un sito internet per la verifica delle garanzie rilasciate, nelle more della disponibilità della PEC europea, si dotano di un indirizzo PEC italiano.

L'indirizzo Internet o l'eventuale indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche sono indicati dal garante nella documentazione contrattuale o, in mancanza, riportati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione. La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto, del CIG (codice identificativo gara) dei CUP e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
  1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie, emesse e firmate digitalmente, gestite mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 del Codice ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 10% in caso di possesso della certificazione UNI EN ISO 14001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
  - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso la sede di esecuzione della fornitura non è obbligatorio.

L'eventuale richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro 20 (venti) giorni precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, entro le ore 12:00, tramite l'Area Comunicazioni del Sistema, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore

economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Tale soggetto dovrà essere munito di DPI (scarpe, caschetto e gilet) per l'accesso all'area di cantiere in cui dovrà essere effettuata la fornitura.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta. Il contributo è dovuto secondo l'importo descritto nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	B634D3B4FB	€ 90,00

## 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

## **L'OFFERTA DEVE PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 28 APRILE 2025 A PENA DI IRRICEVIBILITÀ.**

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta non ha limiti alla dimensione massima dei file da caricare a sistema.

### **13.1 Regole per la presentazione dell'offerta**

Le offerte dovranno essere presentate con le modalità indicate nelle "Norme tecniche di utilizzo" presenti nella Piattaforma.

L'"**OFFERTA**" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;**
- B – Offerta tecnica;**
- C – Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Diversamente i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

#### **14. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- (per i concorrenti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198) l'omessa presentazione della documentazione di cui al precedente par. 9, punto 9.1.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

## 15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per allegare e inviare la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione (Allegato A) ed eventuale procura;
2. documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito definite;
3. DGUE;
4. garanzia provvisoria (di cui al precedente par. 10);
5. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (vedasi precedente par.12);
6. documentazione in caso di avalimento di cui al par. 15.3;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al par. 15.4;
8. **(per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198)**  
copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
9. **dichiarazione del/i titolare/i effettivo/i (Allegati A.1 / A.2);**
10. **dichiarazione DNSH – Allegato A.3.**

### 15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

**La domanda di partecipazione, con le dichiarazioni ivi previste, è redatta utilizzando l'Allegato A.**

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

**La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere sottoscritta** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

## **15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

## **15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il relativo contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

#### **15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
  - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

##### **Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

##### **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    - c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## 16. OFFERTA TECNICA

La Busta elettronica "B – Offerta tecnica" deve contenere:

- a. **un progetto** con tutti gli elementi previsti dal **Capitolato Speciale – Parte Tecnica**;
- b. **una relazione tecnica** che illustri dettagliatamente, per ogni singolo criterio di valutazione di cui al **punto 18.1**, tutti gli elementi utili ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- c. in caso di avalimento premiale, il contratto di avalimento.

La relazione tecnica dovrà essere sviluppata per singolo criterio/sub criterio di valutazione che dovrà essere riportato in calce ad ogni argomento trattato.

**La relazione tecnica dovrà essere composta da un massimo di n. 5 facciate A4, con carattere Arial 10 e non maggiormente compresso, con interlinea 1.5, margini (inferiori, superiori, destro e sinistro) non inferiori a 20mm. Non saranno considerati nel limite massimo di facciate i seguenti allegati alla relazione tecnica:**

- eventuali certificazioni;
- schede tecniche di prodotto;
- documentazione grafica e fotografica.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale - Parte Tecnica, nel rispetto del principio di equivalenza.

**L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.**

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al **par. 15.1**.

### 17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, secondo le indicazioni riportate all'indirizzo [https://cafoscari.tuttogare.it/norme tecniche.php](https://cafoscari.tuttogare.it/norme_tecniche.php), inserisce, a pena di esclusione, nella Piattaforma, l'offerta economica, costituita dalla **percentuale di sconto da applicare all'importo posto a base di gara**, espressa fino a due cifre decimali.

All'offerta economica dovrà essere allegato il modulo "Dettaglio quantità e prezzi unitari strumentazioni - Allegato B" debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

Il modulo deve indicare i prezzi unitari offerti per i singoli prodotti relativamente alle quantità stimate. In ciascuna voce sono compresi: gli accessori, le eventuali licenze, i cavi di collegamento, le staffe, e quanto sia necessario per la perfetta installazione e per il perfetto funzionamento del sistema nel suo complesso, devono essere compresi, inoltre, i costi della manodopera per il montaggio e la garanzia inclusi quelli connessi con l'eventuale estensione di garanzia a 5 anni.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve inoltre riportare ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice:

- o **la stima degli oneri aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- o **la stima dei costi della manodopera**. La stima dovrà tener conto degli eventuali maggiori costi derivanti dall'offerta migliorativa relativa all'estensione della garanzia (vedasi par. 18.1: criterio P6 – Garanzia).

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al precedente punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta comunque la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

### 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## 18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri e subcriteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

### Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Criterio di valutazione	Punteggio max	Modalità di attribuzione del punteggio/coefficiente		Punteggio Dmax	Tabellare T max
P.1 – Adeguatezza della proposta progettuale e integrazione del sistema di controllo	35	Valutazione da parte della commissione		35	
P.1.1 – rispondenza alle esigenze espresse dall'Ateneo	15				
P.1.2 – qualità delle attrezzature proposte	10				
P.1.3 – innovatività del sistema proposto e la sua aderenza allo stato dell'arte	5				
P.1.4 – integrazione del sistema di controllo per le aule con quello attualmente in uso nelle altre aule di Ateneo (Extron GVE)	5				
P.2 – Cavi USB/HDMI	10	SI	10		10
		NO	0		
P.3 – HARDWARE A/V PROPOSTO	10	SI	10		10
		NO	0		
P.4 – Certificazioni professionali	7,5	Programmazione endpoint	2,5		7,5
		Programmazione controller/Touch Panel	2,5		
		Programmazione DSP	2,5		
P.5 - CERTIFICAZIONE Dante	2,5	SI	2,5		2,5

Il progetto EFC - codice progetto SSU2024-00002, finanziato ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'Avviso 594/2024, in favore dei Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" è supportato dal PNRR, Sotto-investimento "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori. Ne fanno parte: Scuola Universitaria Superiore IUSS - Pavia Capofila; Scuola IMT AltI Studi - Lucca; Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) - Trieste, e 5 scuole di ateneo - Scuola di studi superiori «C. Urbanis» - Università di Camerino; Scuola di studi superiori «G. Leopardi» - Università di Macerata; Scuola di studi superiori «F. Rossi» - Università di Torino; Scuola superiore dell'Università degli studi di Udine e Collegio internazionale Ca' Foscari - Università di Venezia.

		NO	0		
P.6 – GARANZIA	15	5 anni complessivi	15		15
		4 anni complessivi	10		
		3 anni complessivi	5		
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>			<b>35</b>	<b>45</b>

**Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 50/80 per il punteggio tecnico complessivo.**

### **P.1 – Adeguatezza della proposta progettuale e integrazione del sistema di controllo**

La Commissione per la valutazione di tale criterio valuterà il progetto e la relazione di cui alle lett. a) e b) del par. 16. Il progetto presentato deve essere aderente a quanto richiesto dall'Ateneo e presentare in maniera dettagliata quanto il fornitore si impegna a realizzare. La commissione di Gara valuterà l'adeguatezza della proposta progettuale e la sua aderenza alle richieste dell'Ateneo, valutando:

- P.1.1 la rispondenza alle esigenze espresse dall'Ateneo;
- P.1.2 la qualità delle attrezzature proposte;
- P.1.3 l'innovatività del sistema proposto e la sua aderenza allo stato dell'arte;
- P.1.4 integrazione del sistema di controllo per le aule con quello attualmente in uso nelle altre aule di Ateneo (Extron GVE).

### **P.2 – CAVI USB/HDMI**

Il fornitore nella realizzazione del progetto può utilizzare cavi di qualsiasi produttore. Le caratteristiche dei cablaggi devono essere, per lunghezza dei cavi e per qualità degli stessi, tali da non degradare le prestazioni delle apparecchiature di controllo e gestione dei segnali A/V proposte nel progetto.

Verranno valutati con un punteggio tecnico aggiuntivo i progetti che offrono cablaggi USB e HDMI della stessa marca e dello stesso livello prestazionale delle apparecchiature di controllo e gestione dei segnali A/V che si intende utilizzare e che non prevedano prolunghie.

### **P.3 – HARDWARE A/V PROPOSTO**

È possibile proporre hardware per i sistemi audio e video di qualsiasi marca purché rispetti le caratteristiche minime riportate nel Capitolato Speciale – Parte Tecnica. Verranno valutati con un punteggio tecnico aggiuntivo i progetti in cui viene prevista la fornitura di tutti gli apparati A/V di un unico produttore ad esclusione dei diffusori, monitor, microfoni e telecamere. L'elenco degli apparati da considerare per la valutazione di questo requisito è quello riportato nell'allegato B alla voce "Apparati Audio/Video."

### **P.4 – CERTIFICAZIONI PROFESSIONALI**

L'offerente dovrà indicare quali certificazioni ufficiali rilasciate dal produttore delle apparecchiature A/V di controllo che si intende utilizzare sono in possesso di almeno uno dei propri dipendenti a tempo indeterminato. Le certificazioni devono essere state acquisite almeno

1 anno prima rispetto alla data di presentazione dell'offerta e devono essere relative a relative a:

- Programmazione endpoint
- Programmazione controller/Touch Panel
- Programmazione DSP

#### **P.5 – CERTIFICAZIONE Dante**

L'offerente deve indicare se tra i propri dipendenti a tempo indeterminato ci sono tecnici in possesso della certificazione *Dante* Level 3 acquisita almeno 1 anno prima rispetto alla data di presentazione dell'offerta.

#### **P.6 – GARANZIA**

Verranno valutati con un punteggio tecnico aggiuntivo le offerte che prevedono annualità intere di garanzia degli apparati aggiuntive rispetto al minimo richiesto (2 anni) fino ad un massimo di 5 anni dalla data del collaudo da parte del fornitore per tutti gli apparati che compongono il progetto.

Nel caso di criteri/sub-criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella sopra riportata, i punteggi saranno assegnati sulla base della media dei coefficienti (variabili tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario all'offerta in relazione al singolo criterio/sub-criterio in esame. La media così calcolata sarà moltiplicata per il punteggio previsto per il singolo criterio/sub-criterio.

Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione giudicatrice sarà utilizzata la seguente griglia di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Buono	0,60
Discreto	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente	0

I punteggi tecnici saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale - Parte Tecnica pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'Allegato II.5 al Codice.

### **18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un punteggio calcolato tramite la **formula**:

$$P_i = 20 * Ra/Rmax$$

dove:

$P_i$  = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo;

**Ra=** ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

**Rmax=** ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Il punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo viene arrotondato alla seconda cifra decimale.

## 19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

## 20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

**La prima sessione ha luogo il giorno 30 Aprile 2025, alle ore 9:00.**

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza. Non sono previste sedute pubbliche di gara.

## 21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Apposito seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara, adottati con decreto del direttore generale, sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

## 22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio economico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sull'offerta economica entro il termine perentorio di cinque giorni solari. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti le offerte economiche. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti l'offerta economica nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

### **23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi alla valutazione dell'offerta tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Si procede all'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## **24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione. L'Università si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto, a misura, è stipulato con scrittura privata.

L'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto è a carico dell'aggiudicatario.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

## 25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## 26. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice etico e di comportamento e nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

[https://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/ateneo/norme\\_regolamenti/codici/comportamento/codice-etico-comportamento.pdf](https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/norme_regolamenti/codici/comportamento/codice-etico-comportamento.pdf)

[https://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/amm\\_trasparente/documenti/amministrazione\\_trasparente/performance/piano\\_performance/PIAO\\_2025-27/PIAO\\_2025-27\\_v.1.pdf](https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/amm_trasparente/documenti/amministrazione_trasparente/performance/piano_performance/PIAO_2025-27/PIAO_2025-27_v.1.pdf)

## 27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

## 28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Veneto.

## 29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa disponibile al seguente link <https://www.unive.it/pag/40638/>.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del Codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

Il Direttore Generale  
Dott. Gabriele Rizzetto

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E L’INSTALLAZIONE DI STRUMENTAZIONE MULTIMEDIALE PER LE AULE DEL COMPLESSO DI S. BASILIO “MAGAZZINO 4”.

CUP H77G24000190007 e CUP H77G22000040004

CIG: CIG: B634D3B4FB

TRA

L’Università Ca’ Foscari Venezia, denominata in seguito anche “Università” o “Ateneo”, con sede legale in Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia, codice fiscale 80007720271, in persona del dott. ...., codice fiscale ..., nato a ... (...)  
il .../.../..., Direttore Generale;

E

la società ....., con sede legale in ..., Via ..... n. ...., Partita I.V.A. n. ...., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di ... n. ...., numero REA ..., di seguito per brevità denominata anche “Fornitore”, rappresentata dal sig./dott. ...., codice fiscale ....., nato a ..... il .../.../..., Legale Rappresentante;

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale n. ..../2025 prot. n. .... del .... è stato autorizzato l’avvio di una procedura aperta per l’affidamento della fornitura in oggetto;

- con Decreto del Direttore Generale n. .../2025 prot. n. .... del .... la gara sopra

citata è stata aggiudicata a ....., con un punteggio complessivo di .../100 e un ribasso percentuale offerto del ....., con un importo contrattuale pari a € ....., di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA di legge;

- il responsabile unico del progetto ... attesta che alla data odierna sono maturate le condizioni per procedere con la sottoscrizione del presente contratto. Ha concluso con esito favorevole tutti i controlli nei confronti di ...  
*(con esclusione del controllo relativo alla comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i. L'Università, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del predetto decreto, recederà dal presente contratto qualora il controllo non abbia esito favorevole).*

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe indicate e rappresentate, si conviene e stipula quanto segue:

#### **Art. 1 - VALORE DELLE PREMESSE**

Le premesse suesposte formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 - OGGETTO**

L'Università affida al Fornitore, che accetta senza riserva alcuna, la fornitura e l'installazione di ..... . La fornitura e l'installazione dovranno essere effettuate nei termini e secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale – Parte Amministrativa e Parte Tecnica (allegato 1) e nell'offerta tecnica migliorativa (allegato 2) presentata dal Fornitore in sede di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

#### **Art. 3 - CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

L'importo del presente contratto ammonta a € .../... (Euro .../...), di cui €

5.000,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA di legge, secondo l'offerta economica allegata (allegato 3).

#### **Art. 4 – DURATA**

La strumentazione dovrà essere consegnata e installata entro i termini definiti all'art. 4 del Capitolato Speciale – Parte Amministrativa.

#### **Art. 5 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

Il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato nei termini e secondo le modalità previste all'art. 10 del Capitolato Speciale – Parte Amministrativa.

I pagamenti saranno effettuati, previo accertamento della regolarità delle fatture, utilizzando il seguente conto corrente bancario dedicato anche in via non esclusiva ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.: codice IBAN IT....., intestato a .....

Le persone delegate a operare su di esso sono:

....., codice fiscale; .....

....., codice fiscale .....

#### **Art. 6 - GARANZIA DEFINITIVA**

Il Fornitore, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Speciale – Parte Amministrativa, ha presentato garanzia definitiva di € ... a mezzo di polizza fideiussoria n. ... del ..., rilasciata da ..., con relativa quietanza di pagamento. Tale polizza verrà svincolata ai sensi di legge. Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte (es. per effetto dell'applicazione di penali), il Fornitore dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone immediata comunicazione per posta elettronica certificata al responsabile unico del progetto.

#### **Art. 7 – POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE**

Il Fornitore è responsabile di ogni danno che possa derivare a persone o a cose, sia dell'Università che di terzi, conseguente all'esecuzione del presente contratto. Di ogni evento dannoso, è tenuto a darne immediata comunicazione scritta, mediante posta elettronica certificata, all'Ateneo. A tale riguardo, il Fornitore ha presentato, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale – Parte Amministrativa, la seguente polizza RCT ....., rilasciata da ....., il ....., con un massimale per sinistro di euro ....., con relativa quietanza di pagamento. Il Fornitore dovrà dare tempestiva comunicazione all'Università di tutte le eventuali variazioni collegate alla stessa.

#### **Art. 8 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti alla stipulazione del presente atto (imposta di bollo, eventuale imposta di registro per registrazione in caso d'uso), ai sensi dell'art. 20 del Capitolato Speciale - Parte Amministrativa sono carico del Fornitore, senza diritto di rivalsa.

#### **Art. 9 – REFERENTE DELLA FORNITURA**

Il Fornitore ha comunicato che il sig. ... – tel. ..., cell. ..., e-mail ..., pec ... - è la persona di riferimento per la gestione operativa del contratto. Il referente della fornitura dovrà garantire la reperibilità tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00. In caso di sostituzione, assenza o di impedimento anche temporaneo del referente della fornitura, il Fornitore deve comunicare tempestivamente al responsabile unico del progetto, mediante posta elettronica certificata, il nominativo di un sostituto.

#### **Art. 10 – INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione di dati personali” e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali, forniti per la sottoscrizione del presente contratto, saranno raccolti per le finalità di gestione dello stesso nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. In ogni momento il Fornitore potrà esercitare nei confronti dell’Ateneo i diritti come previsti agli artt. dal 15 al 22 del GDPR 2016/679. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) dell’Ateneo è raggiungibile al seguente indirizzo: Università Ca’ Foscari – Responsabile della Protezione dei dati personali, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, ovvero all’indirizzo dpo@unive.it. Il Titolare del trattamento è l’Università Ca’ Foscari Venezia nella persona della Magnifica Rettrice con sede in Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (rettrice@unive.it; protocollo@pec.unive.it; centralino: +39 041 234 8211). Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Si allegano al presente contratto e ne costituiscono parte integrante:

- 1) il Capitolato Speciale – Parte Amministrativa e Parte Tecnica;
- 2) l’offerta tecnica migliorativa del Fornitore;
- 3) l’offerta economica del Fornitore;
- 4) il Patto di integrità di Ateneo (che viene sottoscritto contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto).

Costituiscono, inoltre, parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati:

- 4) la garanzia definitiva di cui all’art. 6;
- 5) la polizza RCT di cui all’art. 7.

Università Ca’ Foscari Venezia – Il Direttore Generale – dott. ...

Il Fornitore – sig./dott. ...

Il sottoscritto ... dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del c.c., dichiara di accettare le clausole di cui agli artt. 6 (Garanzia definitiva), 7 (Polizza responsabilità civile) e 8 (Spese contrattuali) del presente contratto e agli artt. 1 (Importo stimato del contratto), 3 (Obblighi del Fornitore), 4 (Termini di consegna ed installazione), 5 (Spese a carico del Fornitore), 6 (Verifica di conformità), 7 (Penali), 8 (Garanzia definitiva), 9 (Divieto di cessione del contratto), 10 (Modalità di fatturazione/pagamenti), 11 (Sicurezza sui luoghi di lavoro), 12 (Tutela dei lavoratori), 13 (Tracciabilità dei flussi finanziari), 14 (Clausola risolutiva espressa), 15 (Ulteriori casi di risoluzione), 16 (Polizza responsabilità civile del Fornitore), 17 (Cessioni del credito), 19 (Domicilio e controversie), 20 (Spese contrattuali) e 22 (Codice etico e di comportamento) del Capitolato Speciale – Parte Amministrativa.

L'accettazione delle clausole e delle condizioni di cui agli articoli sopra elencati avviene mediante apposizione di una seconda firma digitale da parte del sig./dott. ....

Il Fornitore – sig./dott. ...

# CAPITOLATO SPECIALE

## PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E L’INSTALLAZIONE DI STRUMENTAZIONE MULTIMEDIALE PER LE AULE DEL COMPLESSO DI S. BASILIO “MAGAZZINO 4” CUP H77G24000190007 e CUP H77G22000040004 CIG: B634D3B4FB

### PARTE AMMINISTRATIVA

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura e l’installazione di strumentazione multimediale per rendere perfettamente operative le aule del complesso S. Basilio 4. Il progetto prevede la fornitura e l’installazione di strumentazione multimediale per 14 aule realizzando un’infrastruttura tecnologica che utilizzi la rete dati per la distribuzione e commutazione di segnali audio e video (AV) “over IP” di livello professionale. Per i flussi audio è previsto l’utilizzo del protocollo *Dante*. La soluzione proposta dovrà permettere la connessione audio/video di diverse aule come meglio dettagliato nella parte tecnica del presente capitolato speciale.

Le caratteristiche minime degli apparati sono descritte in dettaglio nella parte tecnica del presente capitolato speciale. Rimane salva l’offerta tecnica migliorativa presentata dal concorrente. La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica e allo “stato dell’arte”. Nella fornitura della strumentazione richiesta dovranno essere compresi, ove necessario, tutti componenti hardware e software e le eventuali licenze necessarie per garantire prestazioni in grado di soddisfare le esigenze riportate nella presente documentazione. La strumentazione dovrà essere inoltre in possesso della marcatura CE e della dichiarazione di conformità EU.

#### 1. IMPORTO STIMATO DEL CONTRATTO

L’importo complessivo stimato posto a base di gara è pari ad euro 880.000,00 (ottocento ottantamila/00) IVA esclusa, gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 5.000 (cinquemila/00) IVA esclusa. Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore stesso di ogni relativo rischio e/o alea. L’esecuzione della fornitura, deve avvenire a regola d’arte e comunque secondo le caratteristiche tecniche descritte nel capitolato speciale, fatta salva l’offerta tecnica migliorativa presentata dall’operatore economico in sede di gara.

#### 2. LUOGO DI CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

La consegna e l’installazione delle strumentazioni dovranno essere effettuate al piano, in accordo con il Direttore dell’Esecuzione Contrattuale (DEC), presso la sede di S. Basilio magazzino 4 sita a

Venezia in Sestiere Dorsoduro – Area Portuale, Salizada S. Basegio e che si sviluppa su 3 piani (p.terra) (p.primo) (p.secondo).

### 3. OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore si obbliga a garantire:

#### a. Installazione

La strumentazione dovrà essere installata nei seguenti locali:

Locale	Tipologia Locale	Piano
Aula 0.A	Master	Terra
Aula 0.B	Slave	Terra
Aula 0.C	Slave	Terra
Aula 0.D	Master	Terra
Aula 1.E	Master	Primo
Aula 1.F	Slave	Primo
Aula 1.G	Conference small	Primo
Aula 1.H	Conference big	Primo
Sala Concorsi	Sala	Primo
Aula 2.L	Master	Secondo
Aula 2.M	Slave	Secondo
Aula 2.N	Conference small	Secondo
Auditorium	Conference big	Secondo
Sala Formazione	Sala	Secondo

Il Fornitore dovrà provvedere a proprie spese all'installazione della strumentazione all'interno dei locali provvedendo al trasporto, montaggio e messa in funzione delle apparecchiature. Il Fornitore deve garantire la consegna della strumentazione esente da difetti e perfettamente funzionante.

#### b. Addestramento

Il Fornitore dovrà fornire un corso di formazione all'utilizzo della strumentazione, in lingua italiana secondo le modalità di seguito elencate.

- salvo diversa indicazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP) il corso dovrà essere svolto direttamente nelle aule oggetto dell'intervento in giornate da concordare con il DEC (predisponendo un calendario di formazione);
- dovrà essere svolto da personale qualificato;
- la durata del corso deve essere di almeno 3 (tre) giorni lavorativi (giornata lavorativa di 8 ore);
- il contenuto del corso deve comprendere una fase pratica, che permetta di utilizzare al meglio la strumentazione gli strumenti di diagnostica per la soluzione di eventuali problematiche.

### c. Garanzia

La garanzia del Fornitore dovrà coprire un periodo di almeno 2 (due) anni dalla data del collaudo della strumentazione, fatta salva l'estensione della garanzia prevista nell'offerta migliorativa. Tale garanzia deve comprendere la riparazione o la sostituzione di parti (escluse le parti consumabili) necessarie al funzionamento ottimale delle strumentazioni. Devono ritenersi, inoltre, comprese nella garanzia le spese di trasferta e manodopera dei tecnici presso la sede dell'installazione oltre che eventuali lavori di cablaggio si rendessero necessari per eseguire la riparazione. Per l'intero periodo di vigenza della garanzia, il Fornitore si impegnerà a fornire gratuitamente ed a installare gli eventuali aggiornamenti software o delle licenze software utilizzate.

In caso di nuove versioni del software (o del firmware) o delle licenze, l'impresa si impegna ad informare il DEC della presenza di aggiornamenti ed a pianificare con lui gli interventi per l'applicazione degli stessi, di norma l'applicazione degli aggiornamenti va effettuata entro 30 (trenta) giorni solari dalla disponibilità degli stessi sul sito del produttore delle attrezzature o del software e senza impatto sulle normali attività della sede. Eventuali deroghe al limite dei 30 (trenta) giorni solari per l'aggiornamento dei dispositivi vanno richieste motivatamente al DEC.

Qualora vengano individuate vulnerabilità sui sistemi forniti, il fornitore si impegna a dare riscontro entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla segnalazione applicando una correzione oppure concordando esplicitamente un piano di mitigazione ove la correzione non sia possibile per motivi tecnici o richieda più tempo.

### d. Assistenza tecnica e manutenzione durante il periodo di garanzia

In caso di problemi al sistema oggetto della procedura o di uno dei suoi componenti, il Fornitore, dovrà essere in grado di intervenire presso la sede dell'installazione, dalla segnalazione del guasto comunicato telefonicamente o per mail, entro un massimo di 1 (uno) giorno lavorativo per valutare l'entità del guasto, offrendo immediata assistenza.

Nel caso in cui il guasto possa essere riparato solo con la sostituzione di apparati, gli stessi devono essere installati, entro un massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dal riconoscimento del guasto attingendo dalle parti di ricambio previste nella fornitura.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la disponibilità dei ricambi almeno per un tempo di 24 mesi (2 anni) successivi allo scadere della garanzia.

## 4. TERMINI DI CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

La consegna e l'installazione della strumentazione dovranno essere effettuate entro e non **90 (novanta) giorni naturali e consecutivi** dalla data di sottoscrizione del contratto e previo accordo con il DEC. La consegna non costituirà accettazione della strumentazione, per la quale si rinvia

all'esito positivo della verifica di conformità. L'Università si riserva di richiedere l'avvio della fornitura, nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023).

## 5. SPESE A CARICO DEL FORNITORE

Nell'offerta devono ritenersi incluse le spese di trasporto, di installazione, il collaudo e il corso di addestramento (punto 3.b), la garanzia (punto 3.c), l'assistenza tecnica (punto 3.d). Il Fornitore dovrà provvedere, a proprie spese, al ritiro e smaltimento degli imballaggi e dei materiali di risulta da eseguirsi nel pieno rispetto della normativa vigente.

## 6. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Successivamente alla consegna e all'installazione della strumentazione, si provvederà, alla verifica di conformità delle apparecchiature fornite, ai sensi dell'Art. 116 e dell'Art. 36 dell'allegato II.14 e del Codice dei Contratti Pubblici. La verifica di conformità è finalizzata ad accertare la regolare esecuzione delle prestazioni, rispetto alle condizioni e ai termini contrattuali, a collaudare le apparecchiature, nonché ad accertare l'adeguatezza, la qualità delle forniture e il regolare svolgimento del corso di formazione di cui al punto 3.b.

La verifica di conformità consisterà nell'esame, nelle verifiche e nelle prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnico funzionale delle strumentazioni e delle loro parti componenti alle pattuizioni contrattuali ed alle regole dell'arte, nello scioglimento di eventuali riserve. Della verifica di conformità è redatto processo verbale sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti che, oltre a una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, contiene le seguenti indicazioni:

1. gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità;
2. il giorno della verifica di conformità;
3. le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti;
4. la descrizione dei rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità;
5. le singole operazioni e le verifiche compiute;
6. i risultati ottenuti.

Detta verifica sarà avviata, in contraddittorio con il Fornitore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dell'installazione della strumentazione, secondo apposito calendario concordato con il DEC.

Se durante la verifica di conformità dovessero risultare difetti, mancanze di lieve entità o malfunzionamenti, essi dovranno essere verbalizzati e il Fornitore dovrà provvedere alla loro eliminazione nel più breve termine possibile e, in ogni caso, entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, fatto salvo diverso termine definito dall'Ateneo.

La verifica di conformità è conclusa entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'installazione della strumentazione. L'avvenuta positiva verifica di conformità dell'apparecchiatura non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni, difformità che non fossero emersi o non verificabili al momento della verifica stessa.

Le operazioni di verifica di conformità sono effettuate a spese del Fornitore. Il Fornitore, a propria cura e spese, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari per eseguirla. Nel caso in cui il Fornitore non ottemperi ai predetti obblighi, il soggetto incaricato

dall'Ateneo a eseguire la verifica dispone che si provveda d'ufficio in danno del Fornitore, deducendo la spesa dall'importo dovuto a quest'ultimo.

Il certificato di verifica di conformità, rilasciato dal soggetto incaricato della verifica qualora risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, contiene, ai sensi dell'Art. 37 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, almeno:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni;
- e) il tempo impiegato per l'effettiva esecuzione delle prestazioni;
- f) il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione;
- g) il verbale del controllo definitivo;
- h) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore, determinando eventuali somme da porsi a carico dell'esecutore per danni da rifondere alla stazione appaltante per maggiori spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per altro titolo;
- i) la certificazione di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità è sempre trasmesso dal soggetto che lo rilascia al RUP che successivamente lo invia al Fornitore. Il Fornitore dovrà sottoscriverlo nel termine di 15 (quindici) giorni dalla sua ricezione.

## 7. PENALI

L'Università applicherà le seguenti penali:

1. Euro 100,00 (euro cento) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi di intervento tecnico, di cui al precedente punto 3.c e 3.d;
2. Euro 100,00 (euro cento) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'espletamento del programma di addestramento, rispetto al calendario approvato dal responsabile unico del progetto, di cui al precedente punto 3.b;
3. una penale pari all'1,5‰ (1,5 per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto ai tempi di consegna ed installazione, di cui al precedente punto 4;
4. Euro 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'adempimento dell'Appaltatore agli obblighi (qualora dovuti) di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 1 dell'Allegato II.3 del Codice.

Tutte le penali saranno prelevate dalle competenze dovute al Fornitore e, all'occorrenza, dalla garanzia definitiva. L'applicazione delle penali non esclude comunque il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali maggiori danni. Il diritto al pagamento delle penali sorge per l'Università automaticamente per il solo verificarsi dell'inadempimento, senza che sia all'uopo necessaria la messa in mora del Fornitore.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, l'Università, su proposta del responsabile unico del progetto, risolve il contratto per grave inadempimento ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile, fatto salvo il diritto dell'Università stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

## 8. GARANZIA DEFINITIVA

Al fine della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario, ai sensi dell'Art. 117 del Codice, è obbligato a costituire a favore dell'Università, una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'Art. 106 Codice, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. Qualora l'esecuzione delle prestazioni in oggetto avvenga nelle more della sottoscrizione del contratto, la garanzia definitiva dovrà essere trasmessa al responsabile unico del progetto prima dell'avvio anticipato della fornitura.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento). Se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

Per fruire di tali riduzioni, l'Aggiudicatario dovrà allegare alla garanzia definitiva le certificazioni in originale o copia conforme all'originale, attestanti il diritto alla riduzione dell'importo della garanzia.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'Aggiudicatario può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo approvato ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'Art. 117 sopra richiamato, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che si riserva di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più l'Aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno a favore dell'Ateneo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui al precedente punto 6.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, l'Aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante posta elettronica certificata al RUP. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere l'Aggiudicatario. L'Università ha diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per gli eventuali maggiori costi sostenuti dall'Ateneo nel caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'esecutore.

## 9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'Art. 120, comma 1, lett. d) del d.lgs. 36/2023, la cessione totale o parziale del presente contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

## 10. MODALITÀ DI FATTURAZIONE/PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura sarà effettuato, a mezzo mandato di pagamento tramite l'Istituto di Credito che gestisce il servizio di cassa per l'Università, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fatture elettroniche che dovranno essere emessa successivamente all'accettazione da parte del Fornitore del certificato di verifica di conformità di cui al precedente punto 6.

Il pagamento delle fatture avverrà previo accertamento della regolarità contributiva del Fornitore. A tal fine, l'Università acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la posizione contributiva del Fornitore.

Il fornitore emetterà due distinte fatture. La prima relativa al progetto "M4C1- Investimento 3.4 "Rafforzamento delle Scuole universitarie superiori," dovrà riportare il (codice identificativo gara), il Codice Univoco Ufficio è: "7FLFT1", il CUP **H77G24000190007** ed essere intestata a **Università Ca' Foscari Venezia – ASIT - Dorsoduro 3861 – 30123 VENEZIA - C.F. 80007720271.**

La seconda relativa a "Programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia," dovrà riportare il (codice identificativo gara), il Codice Univoco Ufficio è: "7FLFT1", il CUP **H77G22000040004** ed essere intestata a **Università Ca' Foscari Venezia – ASIT – Dorsoduro 3861 – 30123 VENEZIA – C.F. 80007720271** ed avrà un importo pari alla differenza tra il totale dovuto e la fattura precedente.

Gli importi da fatturare su ciascun CUP saranno stabiliti dal RUP.

Le fatture, inoltre, dovranno riportare la seguente dicitura "scissione dei pagamenti (Art. 17- ter Decreto n. 633/1972)" I pagamenti avverranno sul conto corrente bancario (codice IBAN) dedicato anche in via non esclusiva ai sensi dell'Art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dal Fornitore, il quale provvederà a trasmettere all'Università gli estremi identificativi dello stesso, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva del Fornitore, il responsabile unico del progetto trattiene, dal pagamento dovuto al Fornitore, l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Università direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

## 11. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Fornitore è tenuto ad osservare, e a far osservare al personale dipendente le disposizioni vigenti sulla sicurezza nei posti di lavoro, dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni da svolgere, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele previste dalle norme, atte a garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, e a far osservare al personale dipendente le disposizioni vigenti sulla sicurezza nei posti di lavoro, dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni da svolgere, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele previste dalle norme, atte a garantire l'incolumità del personale addetto alla fornitura e posa oggetto del presente contratto e dei terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali inadempimenti.

Si allega, al presente Capitolato (allegato n. 1), quale documento per informazione, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento del Magazzino 4 del Polo didattico di San Basilio.

Gli oneri della sicurezza stimati ai fini dell'esecuzione della fornitura in oggetto si riferiscono alla risoluzione delle interferenze con le lavorazioni di cui al succitato PSC e verranno corrisposti solo nel caso in cui si verifichi tale interferenza. Qualora ciò si verificasse l'Aggiudicatario dovrà predisporre e sottoporre un Piano Operativo di Sicurezza.

## 12. TUTELA DEI LAVORATORI

Il Fornitore deve osservare tutte le norme e prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione del seguente contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01: "CCNL per i dipendenti dalle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi" - Codice CNEL H011.

L'Appaltatore può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante secondo quanto disposto dai commi 3 e 4 del medesimo articolo 11 e dagli articoli 3 e 4 dell'Allegato I.1 del Codice.

## 13. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'Art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'Art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del contratto. Il Fornitore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si impegna a darne comunicazione all'Università e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

## 14. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Università si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'Art. 1456 del Codice civile, previa dichiarazione scritta da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

1. ritardo nella consegna ed installazione della strumentazione prevista dal presente capitolato superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini di cui al punto 4;
2. consegna ed installazione della strumentazione non conforme alle caratteristiche tecniche definite dal Capitolato Speciale – Parte Tecnica, fatte salve le caratteristiche migliorative offerte in sede di gara;

3. qualora l'ammontare delle penali di cui al punto 7 superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
4. violazione del divieto di cessione del contratto di cui al precedente punto 9;
5. violazione delle norme di sicurezza di cui al precedente punto 11;
6. violazione delle norme a tutela dei lavoratori di cui al precedente punto 12;
7. violazione del codice etico e di comportamento di cui al successivo punto 22;
8. perdita dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
9. mancato rispetto del patto d'integrità di Ateneo.

Rimane salvo il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali danni subiti.

## 15. ULTERIORI CASI DI RISOLUZIONE

Ulteriori casi di risoluzione del contratto sono previsti all'Art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

## 16. POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL FORNITORE

Il Fornitore è responsabile di ogni danno che possa derivare a persone o a cose, sia dell'Università che di terzi, conseguente all'espletamento della prestazione oggetto del presente capitolato. Di ogni evento dannoso, è tenuto a darne immediata comunicazione scritta all'Università. A tale riguardo, il Fornitore dovrà stipulare, per l'intera durata del contratto d'appalto, polizza assicurativa R.C.T. per la copertura di eventuali danni a persone o cose, con un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 per sinistro. In alternativa alla stipulazione di specifica polizza, il Fornitore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate per quella specifica. Il massimale di polizza non costituisce limitazione della responsabilità del Fornitore né nei confronti dell'Università né nei confronti di terzi. Il Fornitore dovrà dare tempestiva comunicazione all'Università di tutte le eventuali variazioni collegate alla stessa.

## 17. CESSIONI DEL CREDITO

Alle cessioni del credito, ai sensi dell'Art. 120 comma 12, del Codice, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità all'Università, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili all'Università qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro trenta giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso l'Università cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

## 18. OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, al fine di pervenire alla sottoscrizione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, la seguente documentazione:

- a. garanzia definitiva di cui al punto 8. La garanzia definitiva dovrà essere presentata in digitale, sottoscritta digitalmente dal Fornitore e dall'assicuratore;
- b. polizza RCT di cui al punto 16, unitamente alla quietanza del pagamento del premio;

- c. coordinate bancarie (codice IBAN), relative al conto corrente dedicato anche in via non esclusiva ai sensi dell'Art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c;
- d. dati identificativi del soggetto che sottoscrive il contratto. Qualora sia un procuratore, dovrà essere inviata la procura speciale in originale o copia conforme all'originale;
- e. nominativo del Referente della fornitura (tel., e-mail, cell., posta elettronica certificata) per la gestione operativa del contratto;
- f. copia quietanzata del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) di cui al successivo punto 20.

La stipulazione del contratto, mediante scrittura privata, avrà luogo entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque motivata in base all'interesse dell'Ateneo alla sollecita esecuzione del contratto.

## 19. DOMICILIO E CONTROVERSIE

Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246, e dal Fornitore presso la propria sede legale. Il Fornitore si obbliga a comunicare tempestivamente all'Università ogni eventuale variazione della sede legale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e il Fornitore, in relazione all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del contratto o, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

## 20. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, è a carico dell'aggiudicatario. L'imposta di bollo sarà determinata, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del Codice, secondo la Tabella di cui all'allegato I.4 al Codice stesso da versare con le modalità di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023 del 28/06/2023.

Ai fini della stipula, il Fornitore dovrà dimostrare l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, con le modalità del comma precedente, trasmettendo, entro dieci giorni dalla richiesta del RUP, copia quietanzata del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti (il C.F. dell'Ateneo è: 80007720271) e del Codice Identificativo di Gara (CIG) oltre al codice tributo "1573" (Risoluzione n. 37/E Agenzia Entrate del 28/06/2023).

Il contratto è soggetto a imposta di registro in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente.

## 21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato d'appalto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e del Codice civile regolanti la materia.

## 22. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013), per quanto compatibili, ai sensi dell'Art. 2, comma 3, dello stesso decreto si applicano ai collaboratori a qualsiasi titolo del Fornitore. Si applicano altresì le disposizioni del Codice Etico e di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 1116 del 5/11/2019, modificato con D.R. n. 765 del 29/06/2023 e pubblicato sul sito web dell'Università.

Il Fornitore si impegna a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti Codici, pena la risoluzione del contratto.

### 23. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione di dati personali” e s.m.i. e dell'Art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali, forniti per la sottoscrizione del contratto, saranno raccolti per le finalità di gestione dello stesso nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. In ogni momento il Fornitore potrà esercitare nei confronti dell'Ateneo i diritti come previsti agli articoli 15 e ss. del GDPR 2016/679. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale nel rispetto della normativa sopra richiamata. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Ateneo è raggiungibile al seguente indirizzo Università Ca' Foscari – Responsabile della Protezione dei dati personali, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, ovvero all'indirizzo [dpo@unive.it](mailto:dpo@unive.it). Il titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia nella persona della Magnifica Rettrice. L'informativa privacy è disponibile all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/40638>.

## PARTE TECNICA

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura e l'installazione di strumentazione multimediale per rendere perfettamente operative le aule del complesso S. Basilio 4. Il progetto prevede la fornitura e l'installazione di strumentazione multimediale per 14 aule realizzando un'infrastruttura tecnologica che utilizzi la rete dati per la distribuzione e la commutazione di segnali audio e video (AV) "over IP" di livello professionale. Per la gestione dei flussi audio è previsto l'utilizzo del protocollo *Dante*. La soluzione proposta dovrà consentire l'interconnessione audio/video tra diverse aule, secondo le specifiche dettagliate nei paragrafi seguenti.

Le caratteristiche della fornitura e dei singoli componenti descritte nel Capitolato Speciale, dovranno essere garantite dal Fornitore. Si precisa che la strumentazione offerta dovrà rispettare, a pena di esclusione, tutte le caratteristiche riportate nel Capitolato Speciale che si intendono come minime.

Le specifiche tecniche contenute nella documentazione di gara ed esplicitate nell'offerta dell'operatore economico saranno verificate dopo l'installazione, al fine di accertare la conformità della fornitura come previsto dal punto 6 del Capitolato Speciale - Parte Amministrativa.

Tutta la strumentazione dovrà essere fornita in una configurazione tale da essere immediatamente operativa. Pertanto, dovrà includere ogni parte, accessorio o dispositivo necessario al corretto funzionamento a regola d'arte dell'apparecchiatura e del sistema nel suo complesso, anche se non espressamente citato nella documentazione di gara.

Le apparecchiature fornite dovranno inoltre rispettare tutte le normative vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'intera strumentazione elettronica dovrà essere conforme al Regolamento Europeo 2024/2847 del 23 ottobre 2024 (cosiddetto Cyber Resilience Act).

Ogni apparecchiatura fornita dovrà essere corredata di:

- manuali d'uso redatti in lingua italiana e/o inglese;
- un elenco dettagliato delle porte di comunicazione TCP/UDP utilizzate in ingresso e/o in uscita dal dispositivo, con la descrizione del flusso e dei destinatari;
- marcatura CE, dichiarazione di conformità EU e certificazioni di qualità del produttore;
- licenze d'uso dei software applicativi degli apparati.

### 1. PREMESSA

Il progetto si basa sulla tecnologia *AV Over IP* e prevede l'utilizzo della rete Ethernet per:

- il controllo remoto degli apparati;
- la gestione dei flussi audio tramite il protocollo *Dante*;
- la gestione dei flussi video tramite *encoder* e *decoder*.

Gli spazi d'aula a disposizione dell'Ateneo sono elencati nella tabella al punto 3 del *Capitolato Speciale - Parte Amministrativa*:

- Aule Master (n. 4): aule per lezioni frontali;
- Aule Slave (n. 4): aule per lezioni frontali;
- Aule Conference (small e big) (n. 2 + n. 2): spazi tecnologicamente avanzati, destinati, oltre che per le lezioni frontali, anche per usi extra-didattici (eventi, seminari, ecc.);
- Sale (n. 2): spazi dedicati a funzioni specifiche, descritte nei punti successivi.

Le planimetrie dei tre piani dell'edificio di S. Basilio Mag. 4 (piano terra, primo piano e secondo piano), in cui sono distribuiti gli spazi sopra citati, sono riportate nell'Allegato A - Planimetrie.

Gli spazi disponibili nell'edificio saranno utilizzati per attività di diverso tipo: lezioni frontali, lezioni con didattica duale (in presenza ed in remoto contemporaneamente), attività laboratoriali, attività ed incontri legati a progetti o a didattica innovativa.

Nell'aula il docente potrà utilizzare sia il PC d'aula, installato fisicamente nel rack sotto la cattedra, che un proprio dispositivo con sistema operativo MAC OS o Windows. La commutazione tra i segnali AV del PC d'aula e del dispositivo ospite sarà effettuata tramite uno switcher di presentazione e collaborazione. Ciascuna cattedra sarà attrezzata con un pannello di controllo *touchscreen* che permette il controllo delle funzionalità dell'aula. Il docente potrà scegliere autonomamente quali tra i vari segnali di input saranno trasmessi ai vari dispositivi di output. Tra i possibili input del sistema di controllo dell'aula ci saranno anche le telecamere Full HD e 4K per la cattura video.

Sempre dal pannello di controllo *touchscreen* della cattedra il docente potrà controllare le funzioni per lo streaming dei segnali audio e video in caso di lezione duale e la registrazione sul sistema Panopto con gestione *Picture in Picture* (devono essere incluse le eventuali licenze per permettere la registrazione su Panopto).

Inoltre, dal pannello di controllo dell'aula saranno controllate le funzioni di accensione e spegnimento dell'aula attraverso un coordinamento tra *touchscreen*, sistema di controllo centralizzato e ciabatte IP a cui saranno collegati gli apparati.

Ciascun pannello *touchscreen* delle aule sarà connesso ad un unico sistema di controllo per l'intero edificio in modo che sia possibile da questo sistema centralizzato la gestione di ciascuna aula e delle sue attrezzature.

Nelle aule 0.A e 0.D si svolgeranno delle lezioni per utenti con difficoltà uditive, per queste aule, dovrà essere previsto, oltre all'impianto tradizionale, un sistema di diffusione audio ad induzione, inoltre, dovrà essere prevista la sottotitolazione e la traduzione del parlato con le modalità descritte nel presente documento.

La sala formazione sarà utilizzata sia come aula di lezione frontale sia come ambiente collaborativo per gruppi di utenti. Oltre alla postazione docente, si dovranno prevedere 6 monitor per altrettanti gruppi nei quali si potranno visualizzare i contenuti dei pc degli utenti in modalità wireless. Il docente, attraverso il pannello *touchscreen* d'aula potrà selezionare quali contenuti dei vari gruppi visualizzare

sul monitor principale della sala. Il contenuto visualizzato sul monitor principale della Sala Formazione dovrà poter essere condiviso con eventuali utenti remoti via Zoom o Google Meet.

Le aule 1.H e Auditorium saranno strutturate sia come aule di lezione frontale sia come ambienti per eventi convegnistici, pertanto per queste due aule si dovrà prevedere una regia che sia possibile spostare da un ambiente all'altro. Tale regia dovrà interfacciarsi con il sistema *AV over IP* della sede utilizzando due prese di rete dati e una presa elettrica già predisposte in fondo alle sale.

Dal punto di vista tecnico la trasmissione AV avverrà esclusivamente su rete IP prevedendo:

- Gestione avanzata dell'audio:
  - Flussi audio nei singoli spazi tramite DSP con protocollo *Dante*;
  - Gestione centralizzata fino a 64x64 canali *Dante*;
  - Amplificazione gestita via protocollo *Dante*;
- Diffusione sonora con:
  - Diffusori passivi array a colonna (impedenza 8Ω – 70/100V);
  - Diffusori attivi array a colonna con interfaccia *Dante*;
  - Diffusori attivi con tecnologia Digitally Steerable, Multichannel con interfaccia *Dante*;

Ogni aula dovrà essere dotata di basi microfoniche che permettano la selezione automatica della telecamera di fondo sala quando si utilizza il microfono in cattedra in tutte le realtà in cui sono previste più telecamere. Per dare la possibilità al docente di muoversi durante la lezione, esso dovrà avere a disposizione un microfono wireless a cono e uno facilmente indossabile utilizzabili contemporaneamente (nel caso di due docenti in aula). Per aumentare il coinvolgimento degli studenti, si dovrà prevedere in ogni aula un microfono wireless con tecnologia DECT lanciabile.

Caratteristica fondamentale del progetto è la sua flessibilità nel combinare i segnali audio video e trasmetterli da un'aula all'altra. Elemento centrale in questa flessibilità è il sistema a supporto del *Room Combining* che permette di collegare le aule in vario modo.

La figura 1 di seguito rappresenta la configurazione di base del *Room Combining*.

Gli scenari di default, attivabili dal pannello di controllo *touchscreen* sulla cattedra delle *Aule Master*, sono i seguenti:

- **Aula 0.A:** può trasmettere, tramite tecnologia *AV over IP*, prioritariamente all'aula 0.B e, in caso di necessità, anche all'aula 0.C, a condizione che le due *Aule Slave* non siano già virtualizzate con l'aula 0.D.
- **Aula 0.D:** può trasmettere prioritariamente all'aula 0.C e, se necessario, anche all'aula 0.B, purché le due *Aule Slave* non siano già virtualizzate con l'aula 0.A.
- **Aula 1.E:** può trasmettere esclusivamente all'aula 1.F;
- **Aula 2.L:** può trasmettere esclusivamente all'aula 2.M.

La configurazione deve essere gestibile tramite un pannello di controllo *touchscreen* da 10" da tavolo, collegato alla rete di Ateneo. La posizione e la configurazione grafica del pannello dovranno essere concordate con il DEC.

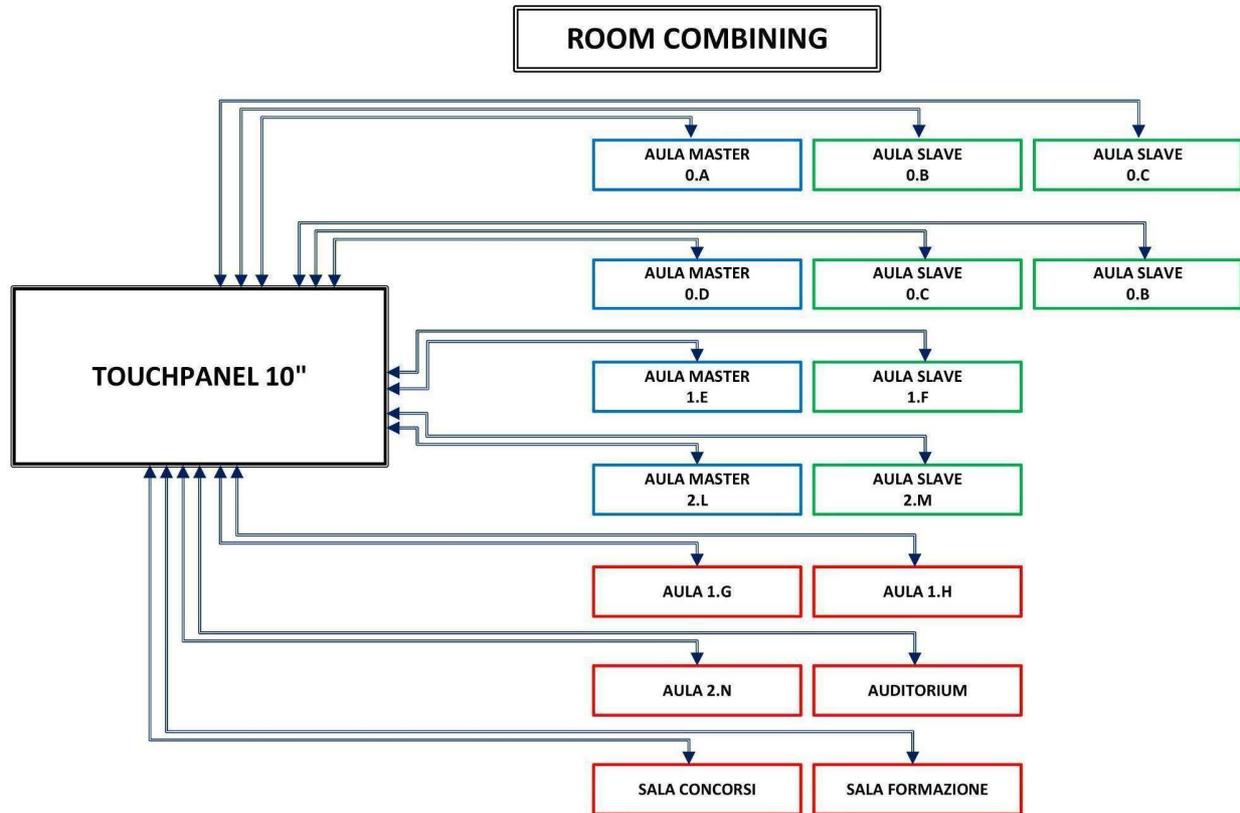


Fig. 1: configurazione del Room Combining

Il pannello per la gestione del *Room Combining* dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Risoluzione 1280 x 800 pixel;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto e l'alimentazione.

Il layout di default potrà essere modificato autonomamente dal personale dell'Ateneo, senza interventi del fornitore né aggiunta di hardware o software, mantenendo la logica *Master-Slave*, anche tra le *Aule Conference small*, le *Aule Conference big* e le *Sale*. Dovrà inoltre essere possibile far comunicare qualsiasi spazio, indipendentemente dal piano, con uno o più spazi dell'edificio.

Il sistema del *Room Combining* dovrà anche essere accessibile tramite un'interfaccia web da qualunque punto della rete di Ateneo. L'interfaccia web, identica a quella presentata dal pannello da 10", permetterà tutte le funzioni descritte precedentemente.

Nell'edificio verranno installati monitor di diverse dimensioni per i seguenti usi:

1. Monitor 4K nelle aule e nelle sale dell'edificio;
2. Monitor di piano per la visualizzazione di informazioni di carattere generale;
3. Monitor informativi d'aula (da installare fuori porta) per la visualizzazione degli orari delle lezioni in ciascuna aula.

I monitor 4K delle aule e delle sale servono per la visualizzazione di contenuti multimediali del PC d'aula o del dispositivo dell'ospite compresa la sottotitolazione e/o la traduzione qualora attivi nell'aula.

Tutti i monitor di piano e informativi d'aula dovranno necessariamente essere dotati del sistema operativo Android per avere piena compatibilità con il software di segnaletica digitale XIBO utilizzato dall'Ateneo per tutte le sue sedi. In particolare, i monitor di piano saranno utilizzati per mostrare gli orari dell'intero edificio, mentre i monitor informativi d'aula visualizzeranno la lezione/evento in corso e prossima/o.

Dal punto di vista della sicurezza informatica tutti i flussi dati in rete dovranno essere crittografati con protocolli TLS 1.2 o superiori.

Tutti gli apparati con utenze (amministrative o non) dovranno essere configurati con password dedicate, diverse da quelle di default, rispettando quanto sarà indicato dal DEC in fase di configurazione. Le credenziali di accesso dovranno essere concordate con il DEC.

Tutti gli apparati dovranno essere aggiornati all'ultima release software/firmware disponibile al momento della consegna.

La cavetteria USB-HDMI ed Ethernet dovrà garantire la massima compatibilità e mantenere le prestazioni definite nelle specifiche tecniche degli apparati

L'intero sistema proposta dovrà essere gestito da un software centralizzato per il monitoraggio e il controllo delle apparecchiature, installato sui server dell'Ateneo.

## 2. DOTAZIONE E CONFIGURAZIONE DEGLI SPAZI

Tutti gli spazi saranno dotati di una cattedra (*non inclusa nella presente fornitura*) di dimensioni adeguate alla grandezza dell'aula. Il *rack* contenente i dispositivi (*anch'esso non incluso in questa fornitura*) sarà posizionato sotto la cattedra sulla destra, in modo da ridurre al minimo la lunghezza dei cablaggi tra i dispositivi.

Il PC d'aula (*non incluso in questa fornitura*), dotato di Microsoft Windows 11, sarà installato all'interno del *rack*, configurato e provvisto dei software in uso per l'erogazione della didattica in Ateneo, tra cui:

- Zoom;
- Panopto;

- Adobe Reader;
- VLC;
- Office 365;
- Google Chrome;
- Microsoft Edge.

Sulla cattedra saranno presenti i seguenti dispositivi (oggetto della fornitura):

- Sistema di controllo dell'aula, composto da:
  - Pannello *touchscreen* da 7" per la gestione del sistema multimediale d'aula;
  - Contenitore per le connessioni, utile al collegamento dei dispositivi sopra citati e di eventuali dispositivi ospiti;
- Puntatore laser per schermi LCD a LED;
- Document camera;
- Tastiera e mouse USB;
- Monitor *touchscreen* principale da 22";
- Tavoleta grafica da 22";
- Microfono da tavolo con logica di controllo per l'auto-puntamento del docente;
- Radiomicrofoni wireless.

La disposizione degli apparati sulla cattedra dovrà rispettare lo schema riportato in Fig. 2.

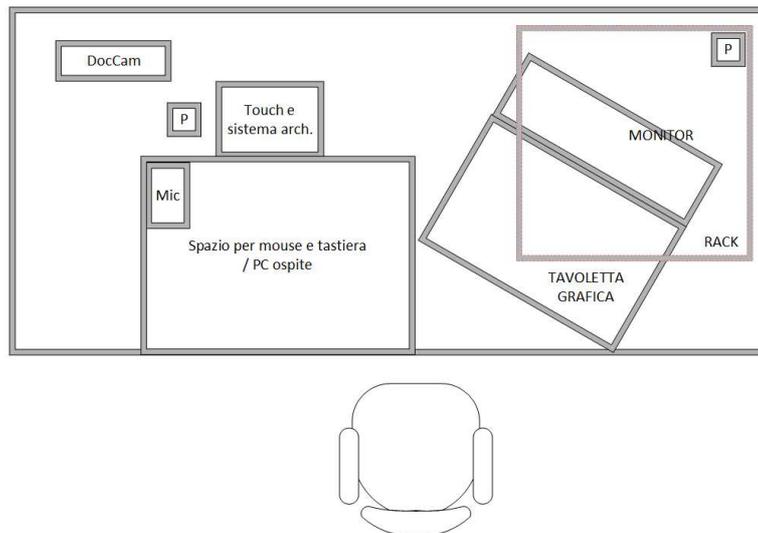


Fig. 2: disposizione degli apparati sulla cattedra

Il posizionamento di ogni apparato dovrà garantire:

- percorsi ottimizzati per i cablaggi, minimizzando la lunghezza dei cavi;
- ergonomia e praticità d'uso, per agevolare l'attività del docente.

Per le *Aule Conference small*, *Aule Conference big* e la *Sala Concorsi*, dove è prevista la presenza di più microfoni da tavolo, verrà installata una cattedra di dimensioni maggiori (*o una seconda cattedra adiacente*) per il corretto posizionamento dei microfoni.

I fori per il passaggio dei cablaggi (indicati con la lettera “P” nello schema) e per l’inserimento del pannello di controllo saranno effettuati direttamente dal fornitore degli arredi. Le posizioni definitive saranno concordate in fase di configurazione/installazione, previa approvazione del DEC.

Il *rack*, fornito dall’Ateneo, avrà dimensioni 600 x 600 mm, con un massimo di 12 U e sarà installato sotto la cattedra, sul lato destro. Sarà già dotato di:

- permutatore 1U Cat.6 19” con 15 porte cablate;
- passacavi 1U;
- alimentazione elettrica 220V Schuko.

Oltre agli apparati indicati in precedenza, dovrà essere prevista una ciabatta a rack 19” con 8 prese Schuko e interruttore MMT, alla quale saranno collegate le alimentazioni di:

- ciabatte IP;
- PC d’aula.

Tutti gli altri dispositivi dovranno essere collegati a ciabatte IP (*altezza 1U*) in numero e tipologia adeguati al progetto presentato.

Ogni apparato che non sia in formato 19” dovrà essere obbligatoriamente fissato con viti su un ripiano 19” predisposto con fori di montaggio.

Per ottimizzare la distribuzione dei segnali video all’interno del rack di ogni spazio è possibile utilizzare distributori HDMI che rispettino le seguenti caratteristiche:

- supporto risoluzione 4K/60;
- conformità HDCP 2.3;
- EDID automatico e personalizzato tra i dispositivi collegati;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto;
- autenticazione 802.1X di controllo dell’accesso alla rete.

Il numero di output dipenderà dalle esigenze del progetto.

## 2.1 Sistema di controllo dell’aula

Il sistema di controllo da installare sulla cattedra dovrà essere composto da un *touchscreen* da 7” con alimentazione (PoE / PoE+) e comunicazione/controllo su un unico cavo Ethernet direttamente collegato al rack per il controllo dei dispositivi d’aula. Il *touchscreen* sarà alloggiato nella parte inferiore del coperchio di una scatola in materiale metallico richiudibile e incassata sulla cattedra che permetta di accedere ai connettori ed alle prese di alimentazione. Quando la scatola è chiusa il *touchscreen* da 7” non sarà accessibile e sarà dunque protetto dal coperchio della scatola. Aperta a ribalta sul lato

lungo la scatola il *touchscreen* da 7" sarà accessibile e saranno anche accessibili i cavi di connessione e di alimentazione.

Le caratteristiche del contenitore sono le seguenti:

- contenitore ad incasso di dimensioni sufficienti per alloggiare lo schermo *touchscreen* e le connessioni;
- sportello richiudibile;
- colore nero;
- sistema di sgancio rapido per manutenzione.

Le caratteristiche dei *touchscreen* da 7" sono le seguenti:

- risoluzione 1024x600 pixel 24 bit;
- matrice attiva TFT;
- densità pixel 170 PPI;
- rapporto 17:10;
- luminosità 420 nit;
- contrasto 700:1;
- schermo tattile capacitivo;
- schermo antigraffio;
- compatibilità con il sistema di controllo centralizzato proposto;
- 1 porta RJ45 per la gestione remota e l'alimentazione;
- altoparlante integrato;
- sensore luminoso con regolazione della luminosità in base alla luce ambientale.

Il pannello di controllo dovrà essere programmato con tutti gli scenari richiesti di seguito e dovrà integrare ogni apparato che rappresenta il progetto per ogni sala, room combining, sistema *speech to text*, ecc. .

I connettori previsti all'interno della scatola sono divisi in differenti scomparti verticali (*bracket*) come in figura 2 eventuali spazi vuoti dovranno essere occupati da *bracket* ciechi.

I *bracket* da prevedere sono i seguenti:

- 1 *bracket* singolo con un connettore USB-C femmina a vista, dal lato inferiore si deve prevedere una bretella da 90 cm con connettore libero USB-C maschio da collegare direttamente allo switcher di presentazione e collaborazione;
- 1 *bracket* doppio con
  - 1 connettore HDMI Femmina a vista, dal lato inferiore si deve prevedere una bretella da 25 cm con connettore libero HDMI femmina che con opportuno cavo HDMI maschio-maschio si collegherà allo switcher di collaborazione;
  - 1 connettore USB 3.2 NextGen type B M femmina a vista, dal lato inferiore si deve prevedere una bretella da 25 cm con connettore libero USB 3.2 NextGen type A

femmina che con opportuno cavo USB type A maschio si collega allo switcher di presentazione e collaborazione;

- 1 passacavi con doppia uscita su unico bracket per il blocco dei cavi per il dispositivo ospite;
- 1 modulo AC di tipo Schuko EU a vista, 1 porta USB-A a vista e 1 porta USB-C a vista. Le due porte USB servono per la ricarica di device almeno 47,5 W di potenza totale combinata;
- 1 bracket singolo con un connettore USB 3.2 NextGen type A femmina a vista, dal lato inferiore si deve prevedere una bretella da 25 cm con connettore type B M femmina che andrà collegato al pc di aula con apposito cavo USB di raccordo.

Un'ipotesi di layout dei connettori è riportata in Fig. 3. La configurazione esatta da applicare verrà concordata con il DEC.

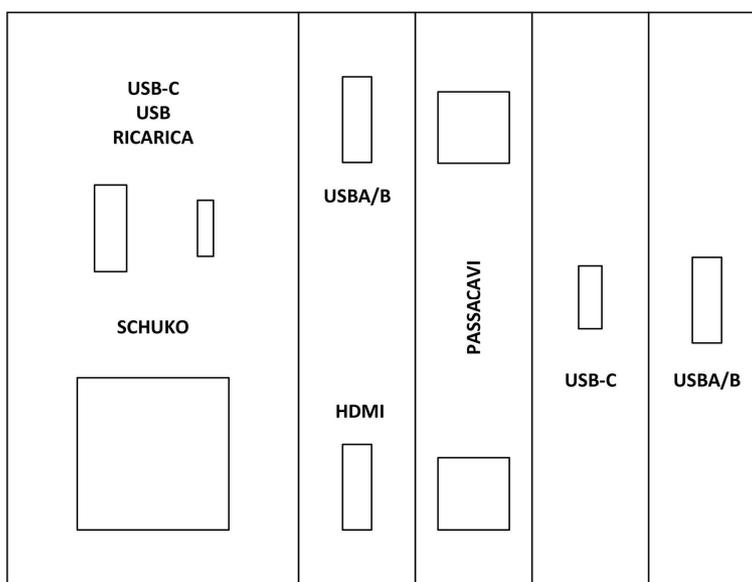


Fig. 3: disposizione dei connettori

La configurazione grafica e operativa dei pannelli di controllo *touchscreen* andrà concordata col DEC.

I pannelli di controllo *touchscreen* andranno gestiti tramite un appliance con processori di controllo virtuali integrati con le seguenti caratteristiche:

- fornire il controllo AV centralizzato dell'intero edificio da un unico apparato;
- devono includere i processori per la gestione di tutti i pannelli di controllo *touchscreen* previsti nel progetto, più ulteriori 5 processori per sviluppi futuri;
- le licenze dei processori di controllo devono essere perpetue e non dipendenti da canoni periodici;

- 1 porta RJ45 per il controllo remoto e il monitoraggio dei processori virtuali tramite interfaccia su browser;
- trasferimento dei file di configurazione ai processori di controllo virtuali.

## 2.2 Dispositivi USB

Per ogni spazio deve essere fornito un puntatore presentatore wireless (*presenter*) laser compatibile con schermi LCD e LED, dotato di ricevitore USB da collegare al PC d'aula, il presenter deve essere di tipo Plug and Play, senza necessità di installare software aggiuntivi sul PC per il suo funzionamento. Oltre alla funzione di puntatore laser, dovrà consentire il controllo dell'avanzamento delle slide (pagina avanti/indietro). Inoltre, il presenter dovrà disporre di una funzione evidenziatore con zoom sui dettagli e avere un raggio operativo fino a 30 metri.

Le document camera previste su ogni cattedra potranno essere collegate al PC d'aula tramite cavo USB, utilizzando la porta USB dedicata all'interno della scatola di controllo dell'aula. Le dimensioni e il peso della document camera dovranno essere il più contenuti possibile, per facilitarne lo spostamento da parte del docente.

Le caratteristiche della document camera sono le seguenti:

- telecamera 8,0 megapixel;
- obiettivo con autofocus;
- risoluzioni fino almeno a 3264 x 2448 pixel;
- acquisizione video live fino a 30 fps Full HD;
- interfaccia USB 2.0;
- area di ripresa di almeno un foglio A4;
- compatibilità con Mac e Windows;

Per ciascuna aula, la fornitura dovrà includere una tastiera e un mouse con interfaccia USB 2.0, Plug and Play, compatibili con Microsoft Windows 11 e di colore nero. La tastiera dovrà avere layout italiano e tastierino numerico integrato. Il mouse dovrà essere ergonomico, dotato di due tasti, rotella con funzione di scroll e tracking ottico.

Complessivamente, dovranno essere forniti:

- 14 presenter;
- 14 document camera;
- 14 set mouse e tastiera USB.

## 2.3 Monitor cattedra e tavoletta grafica

Sulla cattedra di tutti gli spazi vanno previsti:

- un monitor con le seguenti caratteristiche:
  - dimensione 22" (21,5"/54,6 cm diag.);
  - *touchscreen* antiriflesso con tecnologia capacitiva a 10 punti;
  - risoluzione Full HD (1920 x 1080 pixel);
  - tempo di risposta 4 ms;
  - luminosità di 250 cd/m<sup>2</sup>;
  - contrasto (tipico) 1000:1;

- rapporto di aspetto 16:9;
  - tecnologia IPS;
  - pixel pitch 0,24795 x 0,24795 mm
  - colori display 16,7 milioni;
  - densità dei pixel 102 PPI;
  - 2 porte USB per il collegamento del mouse e della tastiera;
  - 1 porta USB per il controllo del touchscreen dal PC d'aula;
  - 1 ingresso HDMI per il collegamento al PC d'aula;
  - dotato di base ergonomica regolabile in altezza e inclinabile fino a 90 gradi.
- una tavoletta grafica con le seguenti caratteristiche:
    - dimensione 22" (21.5"/55 cm diag.);
    - risoluzione Full HD (1920 x 1080 pixel);
    - tempo di risposta 22 ms;
    - luminosità di 210 cd/m<sup>2</sup>;
    - contrasto (tipico) 1000:1;
    - rapporto di formato 16:9;
    - colori display 16,7 milioni;
    - tecnologia IPS;
    - vetro/superficie pellicola opaca;
    - area attiva 18,7 x 10,5 pollici;
    - 1 porta USB per il controllo del touchscreen dal PC d'aula;
    - 1 ingresso HDMI per il collegamento al PC d'aula;
    - tipo di penna sensibile alla pressione, priva di batteria e cavo;
    - portapenne rimovibile con 3 punte di ricambio;
    - compatibile con il sistema operativo Microsoft Windows 11 in modo da garantire la scrittura su documenti con la penna in dotazione;
    - supporto regolabile per la scrittura in orizzontale.

La tavoletta grafica sarà utilizzata solo con il PC d'aula.

In totale vanno previsti:

- 14 monitor per le cattedre da 22";
- 14 tavolette grafiche da 22".

### 3. SCENARI DI UTILIZZO

Di seguito sono riportati gli scenari comuni e specifici da considerare nella fase di progettazione.

#### 3.1 Scenari/configurazioni comuni

Tutti gli spazi devono consentire al docente l'erogazione di contenuti audio/video e agli studenti la relativa fruizione, sia in presenza che in videoconferenza. Inoltre, il sistema deve garantire la corretta registrazione delle lezioni tramite un processore multimediale di streaming, interfacciabile con Panopto e dotato della relativa licenza di utilizzo. Deve comunque essere assicurata la possibilità di registrare la lezione con Panopto direttamente dal PC d'aula o da un PC ospite.

Poiché il progetto prevede l'utilizzo della tecnologia *AV Over IP*, ogni monitor e telecamera dovrà essere dotato di un encoder/decoder. Tutti i dispositivi di ingresso (telecamere e microfoni) dovranno essere interfacciati tramite tale tecnologia sia con il sistema di *Room Combining*, sia con il PC d'aula o con il PC ospite con sistema operativo Windows/macOS via USB.

La visualizzazione del PC d'aula sarà impostata in modalità "estesa", in modo che sullo schermo principale della cattedra venga visualizzato lo schermo primario (visibile solo al docente), mentre sulla tavoletta grafica e sui monitor d'aula venga visualizzato il desktop esteso (visibile agli studenti).

Il collegamento di un dispositivo ospite dovrà essere garantito tramite cavi predisposti in cattedra (HDMI + USB-A e USB-C). Come descritto nella sezione relativa al sistema di controllo, gli stessi cavi dovranno permettere l'interfacciamento del dispositivo ospite con videocamere e microfoni d'aula. Tuttavia, il dispositivo ospite non dovrà interfacciarsi con il monitor touchscreen della cattedra né con la tavoletta grafica, utilizzabili esclusivamente con il PC d'aula.

La commutazione dei segnali HDMI/USB tra PC d'aula e dispositivo ospite (e viceversa) dovrà essere gestita da uno switcher di presentazione e collaborazione con 3 ingressi e 1 uscita, collegato a un encoder per la condivisione dei contenuti AV nel sistema di *Room Combining*. Il PC d'aula dovrà essere connesso allo switcher tramite interfaccia HDMI + USB-A (primo ingresso), mentre il dispositivo ospite potrà essere collegato esclusivamente tramite HDMI + USB-A o USB-C (secondo e terzo ingresso), anche con l'ausilio di adattatori.

Le caratteristiche dello switcher di presentazione e collaborazione sono le seguenti:

- 2 connessioni video in ingresso HDMI (anche con l'ausilio di eventuali adattatori) e relativi collegamenti USB 3.2 (host);
- 1 input USB-C per l'input video, trasmissione all'host dei dati USB e alimentazione fino a 60 Watt;
- 1 uscita HDMI;
- commutazione di 5 dispositivi USB;
- HDCP 2.3 protezione dei contenuti video 4K e versione precedenti di compatibilità;
- commutazione input automatica;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto;
- EDID automatico tra i dispositivi collegati;
- commutazione USB separata;
- certificazione Zoom, Microsoft Teams.

Tutti i flussi audio saranno gestiti tramite il protocollo Dante e dovranno essere interfacciati sia con il sistema di *Room Combining* sia con il PC d'aula o il dispositivo ospite.

Il *Room Combining* nelle aule *Master* dovrà essere gestito dal docente tramite il pannello di controllo *touchscreen* presente in aula. Eventuali configurazioni diverse da quella riportata in Fig. 1 (configurazione di base) potranno essere implementate esclusivamente dal personale tecnico di Ateneo opportunamente autorizzato.

L'audio microfónico, la sorgente video (PC d'aula/PC ospite) e le immagini della telecamera selezionata dovranno essere trasmessi in streaming verso le aule Slave. Nelle aule Slave, i presenti potranno ascoltare l'audio del microfono e del PC d'aula/PC ospite. Nel flusso video, tramite funzione PIP (Picture-in-Picture), dovranno essere integrate sia la sorgente video (PC d'aula/PC ospite) sia l'immagine della telecamera dell'aula Master.

Nel caso di aule con più telecamere, il flusso video inviato dovrà essere quello proveniente dalla telecamera selezionata tramite il pannello di controllo touchscreen dell'aula. Se è presente una sola telecamera, questa dovrà inquadrare la cattedra. In aule con più telecamere, il docente potrà selezionare una telecamera diversa, ma dovrà essere prevista l'auto-selezione della telecamera docente. In altre parole, quando il docente utilizza il microfono in cattedra, la priorità dovrà essere data automaticamente alla telecamera di fondo sala, che inquadra la cattedra.

L'accensione e lo spegnimento controllato dei dispositivi all'interno del rack e sulla cattedra dovranno essere gestiti tramite ciabatte IP, in base al numero di apparati presenti. Le caratteristiche della ciabatta IP sono le seguenti

- uscite di potenza IEC-320 C13;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto;
- accensione/spegnimento individuale delle uscite;
- configurazione dei tempi di accensione e spegnimento delle varie uscite.

Il controllo della ciabatta IP per l'accensione e lo spegnimento dovrà essere integrato nella configurazione del pannello di controllo *touchscreen*.

### 3.2 Scenari/configurazioni specifici

#### Sala Formazione

La Sala Formazione dovrà essere dotata di un sistema denominato *Active Learning* con tecnologia wireless, in grado di supportare fino a 6 gruppi di lavoro, per facilitare la condivisione e l'interazione tra docente e studenti.

Oltre alla postazione docente per la lezione frontale, l'aula sarà equipaggiata con 6 tavoli mobili per i gruppi di lavoro (non inclusi nella presente fornitura), che permetteranno di ospitare 7 studenti per ogni tavolo, insieme a un monitor a muro dedicato a ciascun gruppo. Le caratteristiche dei monitor per gli studenti sono riportate nei paragrafi precedenti.

Sono previsti 3 scenari:

- Lezione frontale: il docente tiene la lezione con gli studenti in presenza.
- Laboratorio: ogni gruppo di studenti lavora in autonomia con i propri laptop, condividendo i contenuti sul monitor del proprio gruppo.
- Confronto: il docente ha il controllo dei contenuti dei 6 gruppi e può condividerli sul monitor di sala e/o sui monitor dei gruppi.

Ogni monitor a muro sarà dotato di un proprio decoder. A differenza delle altre aule, l'uscita primaria del PC d'aula dovrà essere interfacciata al *Room Combining*, in modo che il docente possa decidere di visualizzare, a sua discrezione, il contenuto sui monitor a muro delle 6 postazioni.

Nel dettaglio, il sistema di presentazione 4K cablato e wireless dovrà soddisfare le seguenti caratteristiche:

- consentire l'apprendimento attivo tra il docente e i 6 gruppi di studenti e dovrà consentire a chiunque di presentare contenuti dal proprio dispositivo (computer, tablet o smartphone) su un monitor per realizzare con facilità un ambiente collaborativo;
- supportare la visualizzazione simultanea di almeno 4 dispositivi per ogni postazione laboratoriale;
- consentire l'accesso al sistema a tutti gli utenti oppure un accesso controllato dal docente. Quest'ultimo avrà la priorità sui 6 gruppi e potrà visualizzare sul monitor d'aula almeno 4 contenuti contemporaneamente a sua scelta. Inoltre, il docente potrà gestire i contenuti dei 6 gruppi direttamente dal pannello di controllo *touchscreen* della sala.
- il sistema di presentazione dovrà integrarsi con il client di videoconferenza del PC d'aula (Zoom, Google Meet, Microsoft Teams) tramite l'uso di uno scaler bridge dedicato.

Le caratteristiche dell'apparato sono le seguenti:

- 1 input HDMI;
- 1 output HDMI con risoluzione 4K;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto e l'alimentazione;
- gestione di dispositivi wireless Windows Android e Apple;
- condivisione simultanea dei contenuti da dispositivi sia wireless che via cavo;
- condivisione dei contenuti tramite browser;
- condivisione contenuti Miracast;
- mirroring di tutti i dispositivi a pieno schermo;
- condivisione dei contenuti tramite codice di accesso a 4 cifre;
- visualizzazione dei contenuti H.264 proveniente da apparati di streaming;
- crittografia dati a 128 bit;
- autenticazione 802.1x.

Il contenuto visualizzato sul monitor principale della sala dovrà poter essere condiviso con eventuali utenti remoti tramite Zoom o Google Meet. A tal fine, sarà necessaria la presenza di uno scaler bridge che converta in USB l'intero sistema di presentazione cablato e wireless, permettendo così la condivisione in videoconferenza.

Le caratteristiche dell'apparato sono le seguenti:

- supporto audio AES67;
- 1 input HDMI con risoluzione 4K/60 con loop-through;
- 1 output USB con scaler video 4K/30 in uscita e audio a due canali sia in entrata che in uscita;

- compatibile con Windows e MacOS;
- elaborazione DSP con controlli audio bidirezionali;
- estrazione audio HDMI;
- supporto alle piattaforme Zoom, Teams, e Google Meet;
- deinterlacciamento dei segnali fino a 1080i;
- impostazione automatica per l'inserimento del logo dell'Ateneo durante la videoconferenza;
- modalità di visualizzazione a pieno schermo;
- controlli luminosità, posizionamento e dimensione dell'immagine;
- autorizzazione HDCP;
- EDID automatico tra i dispositivi collegati;
- 1 porta RJ45 per controllo remoto e l'alimentazione.

Alla luce di quanto descritto, il pannello di controllo *touchscreen* dovrà avere una dimensione di 10" e prevedere un montaggio fisso sulla cattedra, con la possibilità di essere ruotato.

Le caratteristiche del *touchscreen* da 10" sono le seguenti:

- risoluzione 1280 x 800 pixel 24 bit;
- matrice attiva TFT;
- densità pixel 149 PPI;
- rapporto 16:10;
- luminosità 420 nit;
- contrasto 800:1;
- schermo tattile capacitivo;
- schermo antigraffio;
- compatibilità con il sistema di controllo centralizzato proposto;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto e l'alimentazione;
- altoparlante integrato;
- sensore luminoso con regolazione della luminosità in base alla luce ambientale.

Il pannello di controllo *touchscreen* dovrà essere programmato integrando il sistema di *Active Learning*.

Il sistema ad incasso sul piano della cattedra per le connessioni degli apparati dovrà differire da quello degli altri spazi, poiché in questo caso il *touchscreen* di controllo avrà una dimensione maggiore (10" anziché 7") e non sarà installato all'interno della scatola, ma posizionato all'esterno su un supporto girevole. Tutte le altre caratteristiche del contenitore e dei collegamenti rimarranno identiche a quelle delle altre aule.

Per ridurre la complessità nella gestione dei flussi video (numero di apparati e cablaggi), sarà necessario l'utilizzo di una matrice video 4K per la gestione dei flussi video ed eventualmente espandibile per scenari futuri.

Le caratteristiche della matrice video 4K sono le seguenti:

- gestione di segnali video 4K in input e in output;

- numero di input e output sufficienti per semplificare e gestire i flussi video della Sala Formazione
- estrazione dell'audio HDMI con output stereo analogico;
- campionamento 4:4:4;
- data rate fino a 18 Gbps, Deep color fino a 12 bit;
- EDID automatico e personalizzato tra i dispositivi collegati;
- conformità HDCP 2.3;
- 1 porta RJ45 per la gestione remota.

### Sala Concorsi

Nella Sala Concorsi si prevede lo svolgimento di attività laboratoriali su postazioni PC fisse, distribuite su tre stanze comunicanti dello stesso piano (primo piano). Ciascuna delle tre stanze sarà dotata di un monitor 4K da 86" e due diffusori passivi.

Il layout della Sala Concorsi sarà il seguente:

- la stanza centrale è la principale (MasterConcorsi), dotata della cattedra e relativi apparati, compresa la telecamera di sala;
- la stanza di destra è la secondaria (SlaveConcorsiDX), dotata dei soli diffusori e monitor;
- la stanza di sinistra è la terziaria (SlaveConcorsiSX), dotata dei soli diffusori e monitor.

La configurazione dell'accensione della Sala Concorsi dovrà prevedere uno dei seguenti layout, da scegliere in base alle esigenze:

- accensione della sola sala principale (MasterConcorsi);
- accensione della sala principale e della sala secondaria (MasterConcorsi + SlaveConcorsiDX);
- accensione di tutte le sale (MasterConcorsi + SlaveConcorsiDX + SlaveConcorsiSX).

Se viene accesa solo la sala principale, la diffusione sonora dovrà essere limitata alla sola sala principale e i monitor delle altre due sale dovranno rimanere spenti. La stessa logica si applica agli altri layout.

### Aule 0.A e 0.D

Le aule 0.A e 0.D, dovranno essere dotate di Processore multimediale di streaming per doppia registrazione (2 canali) interfacciabile con Panopto.

Le caratteristiche del Processore multimediale di streaming sono le seguenti:

- registra e trasmette in streaming simultaneamente a 1080p/30;
- registrazione dei 2 canali separatamente o in PIP (picture-in-picture);
- codifica H.264 per lo streaming e la registrazione di 2 input su rete;
- scelta della posizione e dimensione per la visualizzazione dei due segnali;
- scaling con elaborazione multi finestra dei due canali picture-in-picture e picture-by-picture;
- registrazioni audio nel formato MP4 o M4A compatibili con la maggior parte di lettori multimediali;

- memoria interna SSD di 80 Gb;
- 1 porta USB-A per il salvataggio del contenuto della memoria interna;
- protocolli di streaming in RTMP e RTMPS;
- autenticazione di sicurezza 802.1X;
- 2 input HDMI, 1 per canale di registrazione di cui uno con uscita loop-through;
- 1 output HDMI di preview;
- licenza Panopto inclusa nei 2 anni di manutenzione;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto, streaming e acquisizione input virtuali H.264;
- compressione video basata sugli standard H.264/MPEG-4 AVC.

Dovranno inoltre essere dotate di un impianto *Audio ad Induzione*, in grado di trasferire il suono proveniente dai dispositivi d'aula a dispositivi abilitati T-Coil, come apparecchi acustici, impianti cocleari o ricevitori loop opzionali.

Le caratteristiche dell'apparato per l'*Audio ad Induzione* sono le seguenti:

- 1 porta RJ45 per il controllo remoto e 1 porta RJ45 per l'interfaccia *Dante*;
- 1 porta USB per aggiornamenti firmware;
- 1 ingresso XLR e morsettiera a 3 posizioni configurabile come ingresso microfono o ingresso linea, bilanciato o sbilanciato;
- elaborazione DSP incorporata;
- modalità risparmio energetico;
- avviso di guasto e protezione attiva contro cortocircuiti o circuiti aperti e surriscaldamento;
- uscita relè guasto loop;
- adatto per loop perimetrale o array singolo;
- testato secondo gli standard di riferimento delle specifiche IEC 62489-1.

Per ognuna delle due aule andrà fornito inoltre un kit body pack (cuffia e ricevitore) per utenti sprovvisti di un apparato personale, compatibile con il sistema *Audio ad Induzione* descritto sopra e completo di caricabatteria.

Tale sistema dovrà essere predisposto esclusivamente nelle aule 0.A e 0.D, le cui dimensioni sono le seguenti:

- 10 x 9 mt;
- area mq. 90;
- capacità 84/90 posti.

In fase di realizzazione del pavimento la piattina di rame per la generazione del campo magnetico sarà già inserita.

Entrambe le aule dovranno essere dotate di un sistema per la trascrizione del parlato (sottotitolazione) e la traduzione sottotitolata. Il sistema sarà composto da due appliance hardware (una per aula), fornite del software per la gestione delle funzionalità di trascrizione e traduzione tramite l'analisi dei segnali audio in ingresso.

Il sistema dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- due modalità di traduzione: italiano-inglese e inglese-italiano. Dovrà essere possibile integrare il sistema con altre lingue tramite licenze aggiuntive non incluse in questa fornitura.
- i sottotitoli del parlato in italiano o della traduzione italiano-inglese/inglese-italiano dovranno essere visualizzati in overlay grafico e in 4K sulla parte inferiore del monitor d'aula;
- la gestione del sistema dovrà essere integrata con il pannello di controllo *touchscreen* dell'aula (scelta della lingua, avvio, pausa e stop del servizio, ecc.);
- i segnali audio saranno gestiti tramite protocollo *Dante*, mentre la parte video dovrà essere collegata agli endpoint del sistema *AV Over IP* per consentirne l'utilizzo in altre aule, qualora necessario. Il sistema dovrà essere quindi dotato delle porte HDMI In/Out per la gestione dei flussi video in 4K;
- ogni apparato previsto dovrà includere un pacchetto di 100 ore annuali (200 totali) di trascrizione e traduzione, rinnovabili con l'acquisto di pacchetti a ore successivi.

Il sistema di trascrizione con sottotitolazione del parlato e/o traduzione andrà utilizzato prioritariamente nelle aule 0.A e 0.D, con entrambe le appliance installate nel rack tecnico di piano.

Ulteriori caratteristiche dell'appliance hardware per la sottotitolazione del parlato e la traduzione simultanea sottotitolata sono le seguenti:

- creazione file *.srt* dei sottotitoli e della traduzione recuperabili da remoto via rete dati;
- gestione infografica video con overlay del testo a doppia riga, una per ogni lingua;
- gestione inizio/fine servizio tramite client web;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto.

#### Aule 1.G e 2.N (Conference small)

Le aule 1.G e 2.N dovranno essere dotate di Processore multimediale di streaming fino a doppia registrazione interfacciabile con Panopto, le cui caratteristiche sono le stesse già indicate per le aule 0.A e 0.D.

#### Aule 1.H e Auditorium (Conference big)

Le aule 1.H e Auditorium dovranno essere dotate di un Processore di streaming e registrazione 4K multicanale fino a 3 registrazioni con telecamere 4K interfacciabile con Panopto.

Le caratteristiche del Processore di streaming e registrazione 4K multi-canale sono le seguenti:

- registra e trasmette in streaming simultaneamente fino a 4K/60;
- fino a 5 registrazioni in Full HD e 6 stream in Full HD oppure 4 registrazioni e 4 stream in 4K/30, oppure 3 registrazioni e 3 stream 4K/60;
- registrazione dei 2 canali separatamente o in PIP (picture-in-picture);
- codifica H.264/H.265 per lo streaming e la registrazione di 2 input su rete;
- scelta della posizione e dimensione per la visualizzazione dei due segnali;
- scaling con elaborazione multi finestra dei due canali picture-in-picture e picture-by-picture;
- registrazioni audio nel formato MP4 o M4A compatibili con la maggior parte di lettori multimediali;
- memoria interna SSD di 80 Gb;
- 1 porta USB-A per il salvataggio del contenuto della memoria interna;

- protocolli di streaming in RTMP e RTMPS;
- autenticazione di sicurezza 802.1X;
- 2 input HDMI, 1 per canale di registrazione;
- 1 output HDMI di preview;
- licenza Panopto inclusa nei 2 anni di manutenzione;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto, streaming e acquisizione input virtuali H.264/H.265;
- compressione video basata sugli standard H.264/H.265/MPEG-4 AVC;
- schermo frontale LCD per la configurazione e il preview.

Per queste due aule, dovrà essere predisposta una regia inserita in un Flightcase su ruote (una sola per entrambe le aule), che si interfacci con il sistema multimediale, garantendo il controllo remoto delle apparecchiature (telecamere, microfoni, ecc.) e permettendo l'invio e la ricezione di flussi AV sfruttando la tecnologia *AV over IP* già prevista in entrambe le aule.

Il Flightcase dovrà essere composto dai seguenti apparati, che in caso di non utilizzo dovranno poter essere chiusi al suo interno:

- 1 mixer video streaming multicanale 4K per la gestione di tutti i flussi AV sia in live che in streaming/registrazione con le seguenti caratteristiche:
  - *touchscreen* integrato per la gestione del menu;
  - 4 ingressi HDMI 2.0, risoluzioni 4K/60;
  - 2 uscite HDMI 1.3 per preview e program/live multi-finestra;
  - 1 uscita cuffie;
  - mix per audio HDMI incorporato ed esterno;
  - PIP (*Picture-and-picture*) a livello grafico per l'invio in registrazione/streaming;
  - memoria interna da 2TB per la registrazione in locale;
  - supporto per la sovrapposizione multistrato, il ridimensionamento e il ritaglio dei livelli;
  - joystick a 5 direzioni per il controllo fino a 4 telecamere PTZ;
  - supporta lo streaming simultaneo su 2 piattaforme live tramite RTMP, RTMPS.

Uno degli ingressi dovrà essere dedicato al PC del tecnico di regia. Tutti i segnali video in ingresso e in uscita dovranno essere integrati in *AV Over IP* tramite encoder/decoder, mentre la parte audio dovrà essere gestita tramite protocollo *Dante*, al fine di veicolare i flussi audio dell'aula stessa ed eventualmente di altri spazi, trasmettendoli sia in live che in streaming/registrazione.

- 2 monitor di preview e program/live con le seguenti caratteristiche:
  - dimensione 17" (441 mm);
  - tipo di pannello IPS-LCD;
  - rapporto d'aspetto 16:9;
  - tempo di risposta 10 ms;
  - risoluzione Full HD 1920 x 1080 pixel;
  - pixel per pollice 127 PPI;
  - retroilluminazione LED;
  - luminosità 300 cd/m<sup>2</sup>;

- rapporto di contrasto 800:1;
- 1 input HDMI;
- 1 interfaccia audio *Dante* con:
  - 4 ingressi con alimentazione Phantom e 4 uscite;
  - 1 porta RJ45 per la gestione *Dante*, il controllo remoto e l'alimentazione.
- 1 cuffie di ritorno (monitor audio) con design Over-Ear;
- 1 pannello rack 1U 8 fori con 2 interfacce XLR di input e 2 di output oltre ad un ulteriore ingresso HDMI per il collegamento di un dispositivo al sistema *AV over IP*;
- 1 switch 24 porte (non incluso nella presente fornitura);
- 1 ciabatta con 8 uscite IEC C1.

Le specifiche di dettaglio del Flightcase sono sotto riportate:

- chiusure a farfalla, maniglie pieghevoli e angoli rinforzati;
- porta di servizio completamente smontabile con 2 chiusure a farfalla;
- guida per rack a 3 vie;
- binario stabilizzatore;
- 4 ruote piroettanti da 100 mm (2 con freno);
- dimensioni sufficienti per contenere gli apparati sopra descritti;
- colore: nero.

Le due aule saranno già dotate di due prese di rete dati ed una presa elettrica per interfacciare la regia mobile al sistema d'aula.

#### 4. APPARATI MICROFONICI

In ciascuno spazio vanno previsti le seguenti tipologie di microfoni:

- microfono da tavolo con le seguenti caratteristiche:
  - XLR maschio;
  - microfono a collo d'oca 15" con doppio snodo;
  - capsula supercardioide;
  - impedenza 150 ohm;
  - SPL max 120 dB;
  - alimentazione Phantom;
  - preamplificatore integrato;
  - feedback luminoso dello stato (mute/unmute);
  - filtro antivento;
  - comunicazione col sistema di controllo dell'aula per dare la priorità di trasmissione alla telecamera di fondo sala;
  - colore nero.
- doppio radiomicrofono wireless e relativo ricevitore con le seguenti caratteristiche:
  - uno portatile e uno pendente con laccetto;
  - uso contemporaneo dei due microfoni (portatile e pendente);
  - elaborazione DSP;

- 1 porta RJ45 per il collegamento del ricevitore al DSP con eventuale adattatore da prevedere nella fornitura;
- controllo del volume sui microfoni;
- base separata per la ricarica simultanea dei 2 microfoni.
- radiomicrofono wireless del tipo “lanciabile” e relativo ricevitore con le seguenti caratteristiche:
  - ricevitore con output bilanciati;
  - crittografia AES 256, banda di radiofrequenza DECT/DECT 6.0 (banda 1,8/1,9 GHz);
  - portata senza fili 50 m;
  - microfono condensatore omnidirezionale;
  - durata della batteria 8 ore;
  - copertina customizzata con il logo dell'Ateneo;
  - alimentazione tramite USB-C e relativo alimentatore o porta RJ45 e relativo power injector;

Per quanto concerne il numero e la tipologia di microfoni per ogni spazio, vale quanto segue:

- Aule Master:
  - 1 base microfonica da tavolo;
  - 1 radiomicrofono wireless doppio portatile e pendente;
  - 1 radiomicrofono wireless del tipo “lanciabile”;
- Aule Slave:
  - 1 base microfonica da tavolo;
  - 1 radiomicrofono wireless doppio portatile e pendente;
  - 1 radiomicrofono wireless del tipo “lanciabile”;
- Aule Conference small:
  - 2 base microfonica da tavolo;
  - 2 radiomicrofono wireless doppio portatile e pendente;
  - 1 radiomicrofono wireless del tipo “lanciabile”;
- Aule Conference big:
  - 4 base microfonica da tavolo;
  - 2 radiomicrofono wireless doppio portatile e pendente;
  - 1 radiomicrofono wireless del tipo “lanciabile”;
- Sale:
  - Sala Concorsi:
    - 4 base microfonica da tavolo;
    - 1 radiomicrofono wireless doppio portatile e pendente;
    - 1 radiomicrofono wireless del tipo “lanciabile”;
  - Sala Formazione:
    - 1 base microfonica da tavolo;
    - 1 radiomicrofono wireless doppio portatile e pendente;
    - 6 radiomicrofono wireless del tipo "lanciabile".

In totale vanno previsti:

- 25 base microfonica da tavolo;

- 18 radiomicrofono wireless doppio portatile e pendente;
- 19 radiomicrofono wireless del tipo "lanciabile".

## 5. DIFFUSIONE SONORA

L'audio sarà gestito tramite il protocollo *Dante*, ottimizzato per il *Room Combining*. Il processamento dovrà essere eseguito da una matrice audio Dante, in grado di gestire fino a 64x64 canali, e sarà posizionata nel rack di piano. Le caratteristiche tecniche saranno le seguenti:

- 64x64 canali *Dante* con DSP dedicato su ogni uscita;
- 1 interfaccia *Dante*;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto;
- frequenza di campionamento 48kHz / 24bit.

Per quanto concerne il numero e la tipologia di diffusori per ogni spazio, vale quanto segue:

- Aule Master: 2 diffusore attivi array a colonna con interfaccia *Dante* con relativa staffa per ancoraggio a parete;
- Aule Slave: 2 diffusore passivo array a colonna 8 ohm con relativa staffa per ancoraggio a parete;
- Aule Conference small: 4 diffusore attivi array a colonna con interfaccia *Dante* con relativa staffa per ancoraggio a parete;
- Aule Conference big: 4 diffusore attivo Digitally Steerable, Multichannel con interfaccia *Dante* con relativa staffa per ancoraggio a parete;
- Sale:
  - Sala Concorsi: 6 diffusore passivo array a colonna 8 ohm con relativa staffa per ancoraggio a parete;
  - Sala Formazione: 2 diffusore passivo array a colonna 8 ohm con relativa staffa per ancoraggio a parete.

In totale vanno previsti:

- 16 diffusore attivi array a colonna con interfaccia *Dante* con relativa staffa per ancoraggio a parete;
- 16 diffusore passivo array a colonna 8 ohm con relativa staffa per ancoraggio a parete;
- 8 diffusore attivo Digitally Steerable, Multichannel con interfaccia *Dante* con relativa staffa per ancoraggio a parete.

Nelle aule *Master* e *Conference big* saranno predisposte le linee dati e di alimentazione per l'installazione di diffusori di tipo *Dante*. Le aule *Slave*, *Conference small*, *Sala Concorsi* e *Sala Formazione* saranno predisposte con tubazioni che partiranno dall'armadio rack dell'aula fino alla posizione dei diffusori, per consentire l'inserimento dei cavi audio bipolari necessari per l'installazione di tipo analogico.

Le caratteristiche delle varie tipologie di diffusori sono le seguenti:

- diffusore passivo array a colonna

- potenza 240 Watt;
- funzionamento a 70/100 V;
- range frequenza da 105 Hz a 20 kHz;
- driver: 16 full range da 3";
- copertura orizzontale nominale a 4 metri 180° frequenza 1 kHz;
- incluso sistema di montaggio con movimento laterale e inclinazione.
  
- diffusore attivi array a colonna
  - full range driver 4x5";
  - tweeter driver 16x1";
  - risposta in frequenza: 95 Hz~20 kHz;
  - 1 interfaccia *Dante*;
  - modulo amplificatore integrato: 400 Watt, 8 Ohm;
  - incluso sistema di montaggio con movimento laterale e inclinazione.
  
- diffusore attivo Digitally Steerable
  - sistema di altoparlanti in array multicanale full range, orientabili digitalmente con controllo di precisione della direttività;
  - 8 trasduttori al neodimio da 4" a gamma completa;
  - DSP integrato per ogni trasduttore;
  - amplificatore integrato 8 canali;
  - 1 interfaccia *Dante*;
  - risposta in frequenza 100 Hz - 18 kHz, 94 dB a 30 m;
  - distanza di diffusione 15 m;
  - dispersione orizzontale 120° (-6dB @ 1 kHz - 8 kHz);
  - angolo di apertura verticale 5° -40° (variabile digitalmente);
  - sterzo verticale da +40° a -40° (variabile digitalmente);
  - software di controllo in tempo reale per il setup.

Per l'installazione di tutti i diffusori sarà necessario attenersi alle indicazioni del DEC riguardo alla tipologia del materiale di fissaggio.

In tutti gli spazi dovranno essere installati dei processori DSP che supportano il protocollo Dante, con un numero di I/O sufficiente ad accogliere sia i dispositivi di input previsti per ogni spazio (base microfonica, radiomicrofoni, PC), sia i dispositivi di output (diffusori, audio di ritorno verso il PC d'aula/ospite, amplificatori).

Le caratteristiche dei processori DSP sono le seguenti:

- input con AEC (cancellazione dell'eco acustico);
- alimentazione Phantom a +48V sugli input analogici;
- porte I/O digitali per controllo remoto o feedback;
- interfaccia audio USB per la connettività a codec software certificati (Zoom, Teams);
- modalità live per controllo in tempo reale dei parametri senza dover compilare file di configurazione;

- caricamento dei file di configurazione in modalità live;
- AEC sugli input *Dante*;
- 1 porta RJ45 per il controllo remoto.

Negli spazi dotati di diffusori analogici dovranno essere previsti dei finali di potenza, in numero e caratteristiche adeguati alla diffusione specifica dello spazio stesso. Anche in questo caso, i finali dovranno supportare il protocollo *Dante*, ad eccezione della Sala Concorsi, dove sarà necessario prevedere un finale di potenza analogico, adatto al numero e alla tipologia di diffusori richiesti.

Le caratteristiche dei finali di potenza con interfaccia *Dante* sono le seguenti:

- 2 canali in uscita 200 Watt RMS su 4/8 Ohm per canale, o 400 Watt su singolo canale 70/100 Volt;
- tipologia classe D;
- energy star con standby automatico per il controllo dei consumi;
- raffreddamento senza ventole;
- elaborazione DSP incorporata;
- 1 porta RJ45 per la gestione Dante e il controllo remoto;
- led avviso di protezione e surriscaldamento.

Le caratteristiche dei finali di potenza per la Sala Concorsi sono le seguenti:

- diffusione a zone configurabile da *touchpanel* come descritto al paragrafo 3.2 Scenari/configurazioni specifici (Sala Concorsi);
- 6 canali in uscita 200 Watt RMS su 4/8 Ohm per canale o 70/100 Volt;
- tipologia classe D;
- led avviso di protezione e surriscaldamento.

## 6. MONITOR

Tutti i monitor, inclusi i monitor 22" presenti sulle cattedre, fatta eccezione per le tavolette grafiche su cattedra, dovranno essere dello stesso marchio.

Negli spazi saranno predisposti i punti rete e corrente necessari per il collegamento di tutti i monitor d'aula e informativi. I monitor su cattedra non necessitano di controllo remoto via Ethernet.

### Monitor d'aula

Per ogni spazio vanno previsti monitor 4K, in quantità e dimensione come riportato di seguito:

- Aule Master: 2 monitor 4K da 86" con staffa di ancoraggio a parete;
- Aule Slave: 1 monitor 4K da 86" con staffa di ancoraggio a parete;
- Aule Conference small: 1 monitor 4K da 98" con staffa di ancoraggio a parete e 2 monitor da 75" con staffa custom come riportato al paragrafo 1.7.1 Staffe custom di ancoraggio per monitor e diffusori;
- Aule Conference big:
  - Aula 1.H: 2 display 4K da 86" su carrello e 4 monitor 4K 75" con staffa custom come riportato al paragrafo 1.7.1 Staffe custom di ancoraggio per monitor e diffusori;

- Auditorium: 1 monitor 4K da 98" con staffa di ancoraggio a parete e 2 monitor da 75" con staffa custom come riportato al paragrafo 1.7.1 Staffe custom di ancoraggio per monitor e diffusori;
- Sale:
  - Sala Concorsi: 3 monitor 4K da 86" con staffa di ancoraggio a parete;
  - Sala Formazione: 1 monitor 4K da 86" con staffa di ancoraggio a parete e 6 monitor 4K da 32" con staffa di ancoraggio a parete.

In totale vanno previsti:

- 18 monitor 4K da 86";
- 10 monitor 4K da 75";
- 3 monitor 4K da 98";
- 6 monitor 4K da 32".

Le varie tipologie di monitor d'aula devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- monitor 4K da 75"
  - dimensione 74.5";
  - risoluzione 3840 x 2160 pixel;
  - rapporto di aspetto 16:9;
  - pixel pitch 0,4296 x 0,4296 mm;
  - luminosità 400 cd/m<sup>2</sup>;
  - colori display 1,07 miliardi;
  - contrasto 1200:1;
  - rapporto di contrasto dinamico 500.000:1;
  - tempo di risposta 8 ms;
  - angolo visuale (orizzontale) 178°;
  - angolo visuale (verticale) 178°;
  - tecnologia pannello ADS;
  - sistema operativo Android;
  - 1 porta LAN RJ45 per il controllo remoto;
  - 1 input HDMI per il collegamento al relativo decoder;
  - possibilità di disabilitare il telecomando e i tasti del monitor;
  - possibilità di aggiornamento firmware da remoto.
- monitor 4K da 86"
  - dimensione 85.6";
  - rapporto di aspetto 16:9;
  - risoluzione 3840 x 2160;
  - pixel pitch 0,4935 x 0,4935 mm;
  - luminosità 400 cd/m<sup>2</sup>;
  - colori display 1,07 miliardi;
  - contrasto 1200:1;
  - rapporto di contrasto dinamico 500.000:1;
  - tempo di risposta 8 ms;
  - angolo visuale (orizzontale) 178°;

- angolo visuale (verticale) 178°;
- tecnologia pannello IPS;
- 1 porta LAN RJ45 per il controllo remoto;
- 1 input HDMI per il collegamento al relativo decoder;
- possibilità di disabilitare il telecomando e i tasti del monitor;
- possibilità di aggiornamento firmware da remoto.
  
- monitor 4K da 98"
  - dimensione 97.5";
  - rapporto di aspetto 16:9;
  - risoluzione del display 3840 x 2160 pixel;
  - pixel pitch 0,56 x 0,56 mm;
  - luminosità 400 cd/m<sup>2</sup>;
  - colori display 1,07 miliardi;
  - contrasto 1200:1;
  - rapporto di contrasto dinamico 500.000:1;
  - tempo di risposta 8 ms;
  - angolo visuale (orizzontale) 178°;
  - angolo visuale (verticale) 178°;
  - tecnologia pannello IPS;
  - 1 porta LAN RJ45 per il controllo remoto;
  - 1 input HDMI per il collegamento al relativo decoder;
  - possibilità di disabilitare il telecomando e i tasti del monitor;
  - possibilità di aggiornamento firmware da remoto.
  
- monitor 4K da 32"
  - dimensione 31.5";
  - rapporto di aspetto 16:9;
  - risoluzione 3840 x 2160 pixel;
  - pixel pitch 0,36375 x 0,36375;
  - luminosità 350 cd/m<sup>2</sup>;
  - colori display 16,7 milioni;
  - contrasto 4000:1;
  - rapporto di contrasto dinamico 500.000:1;
  - tempo di risposta 8 ms;
  - angolo visuale (orizzontale) 178°;
  - angolo visuale (verticale) 178°;
  - tecnologia pannello VA;
  - 1 porta LAN RJ45 per il controllo remoto;
  - 1 input HDMI per il collegamento al relativo decoder;
  - possibilità di disabilitare il telecomando e i tasti del monitor;
  - possibilità di aggiornamento firmware da remoto.

Le caratteristiche del carrello per i monitor 86" dell'aula 1.H sono le seguenti:

- tipologia da terra con ruote;
- dimensioni e portata adeguate al monitor proposto;
- colore nero.

## Monitor informativi d'aula e monitor di piano

Per ciascuno dei tre piani dell'edificio va previsto un monitor 4K da 55" con relativa staffa di ancoraggio a parete e con le seguenti caratteristiche:

- dimensione 54.6";
- rapporto di aspetto 16:9;
- risoluzione del display 3840 x 2160 pixel;
- pixel pitch 0,315 x 0,315 mm
- luminosità 400 cd/m<sup>2</sup>;
- colori display 1,07 miliardi;
- fattore di contrasto 1300:1;
- rapporto di contrasto dinamico 500.000:1;
- tempo di risposta 9 ms;
- angolo visuale (orizzontale) 178°;
- angolo visuale (verticale) 178°;
- tecnologia pannello ADS;
- sistema operativo Android;
- 1 porta LAN RJ45 per il controllo remoto;
- 1 input HDMI per il collegamento al relativo decoder;
- possibilità di disabilitare il telecomando e i tasti del monitor;
- possibilità di aggiornamento firmware da remoto.

In totale vanno previsti 3 monitor 55", uno per piano.

Vanno previsti inoltre dei monitor informativi da 10" agli ingressi degli spazi e con le seguenti caratteristiche:

- dimensione 10.1";
- rapporto di aspetto 16:10;
- risoluzione del display 1280 x 800;
- luminosità 350 cd/m<sup>2</sup>;
- fattore di contrasto 1000:1;
- tempo di risposta 35 ms;
- angolo visuale (orizzontale) 160°;
- angolo visuale (verticale) 160°;
- tecnologia multitouch 10 punti;
- sistema operativo Android;
- porta LAN RJ45 per il controllo e l'alimentazione.

Per quanto concerne il numero di monitor informativi d'aula, vale quanto segue:

- Aule Master: 2 monitor 10" per ciascuna sala;
- Aule Slave: 1 monitor 10" per ciascuna sala;
- Aule Conference small: 2 monitor 10" per ciascuna sala;
- Aule Conference big: 2 monitor 10" per ciascuna sala;
- Sale:
  - Sala Concorsi: 3 monitor 10";

- Sala Formazione: 1 monitor 10”.

In totale vanno previsti 24 monitor 10”.

Le specifiche di montaggio/ancoraggio dei monitor informativi d'aula da 10” per ogni spazio sono riportate al paragrafo 1.7.1 Staffe custom di ancoraggio per monitor e diffusori.

### 6.1 Staffe custom di ancoraggio per monitor e diffusori

In alcune aule è necessaria un'installazione ad hoc, con modalità differenti sia per i monitor che per i diffusori. Poiché le colonne dell'edificio non possono essere forate, è necessario prevedere un'imbracatura 'quadrata o circolare', a seconda dei casi (riportati di seguito). In alcune aule, sarà necessaria una staffa che sorregga sia il monitor che lo speaker a colonna.

Per i monitor di ripetizione del segnale video delle aule 1.H e 1.G va prevista una staffa custom per il fissaggio a colonna. In dettaglio:

- 1.H (2 coppie di monitor a colonna quadrata 30x30 cm): *staffa custom 1* (Fig. 4);
- 1.G (1 coppia di monitor a colonna circolare di diametro 18 cm): *staffa custom 2* (Fig. 5).

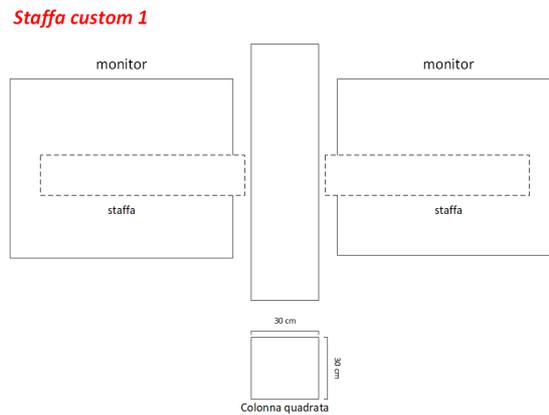


Fig. 4: staffa custom 1

### Staffa custom 2

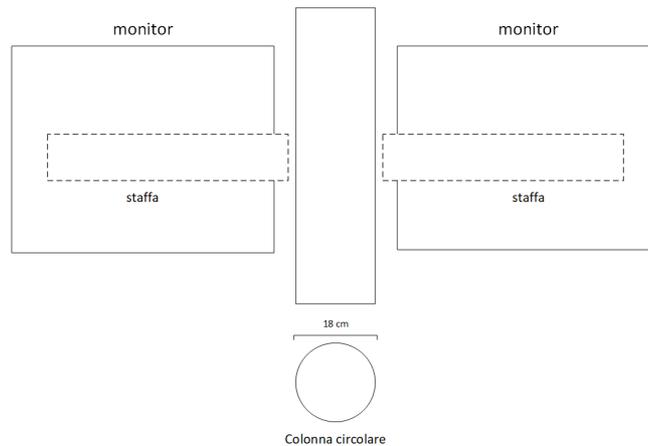


Fig. 5: staffa custom 2

Per le aule 2.N e Auditorium, dovrà essere prevista una staffa custom (staffa custom 3) per l'installazione di un diffusore e un monitor. La staffa dovrà essere ancorata per il fissaggio sulla colonna laterale (Fig. 6). La piastra di ancoraggio dovrà avere dimensioni sufficienti a sorreggere sia il monitor che i diffusori.

### Staffa custom 3

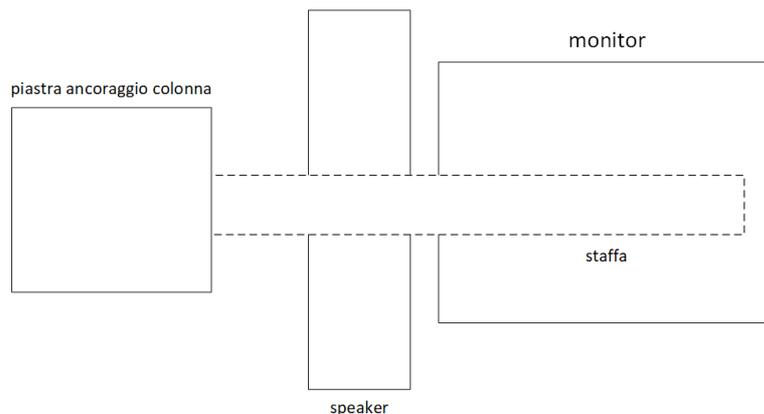


Fig. 6: staffa custom 3

Per le staffe custom, sarà necessario evidenziare la soluzione adottata con disegni e rendering, riportando le dimensioni.

Per le altre tipologie, laddove non sia specificato il ricorso a una staffa custom, dovrà essere prevista una staffa con fissaggio a parete standard, in base alle dimensioni del monitor.

Il posizionamento dei monitor informativi d'aula varia a seconda della tipologia di ingresso. Si distinguono due casistiche:

- fissaggio a muro;
- fissaggio “a vetro”, ovvero predisposizione di un adesivo per il montaggio alla parte interna della porta di ingresso. Per le aule al piano terra (0.A, 0.B, 0.C e 0.D), sprovviste di bussola, il montaggio dovrà permettere l’apertura della porta.

Nel dettaglio:

- Aule Master: 2 display 10” informativi con fissaggio uno a muro e uno a vetro;
- Aule Slave: 1 display 10” informativi con fissaggio a vetro.
- Aule Conference small:
  - Aula 1.G: 2 display 10” informativi con fissaggio uno a muro e uno a vetro;
  - Aula 2.N: 2 display 10” informativi con fissaggio a muro.
- Aule Conference big: 2 x display 10” informativi con fissaggio uno a muro e uno a vetro.
- Sale:
  - Sala Concorsi: 3 display 10” informativi con fissaggio a vetro;
  - Sala Formazione: 1 display 10” informativi con fissaggio a vetro.

Per l’installazione di tutti i monitor sarà strettamente necessario attenersi alle indicazioni del DEC per quanto riguarda la tipologia del materiale da fissaggio.

## 7. TELECAMERE

In tutti gli spazi vanno previste delle telecamere PTZ per la ripresa del docente, mentre in alcuni dovranno essere previste anche le videocamere per la ripresa degli studenti/pubblico.

Le telecamere devono essere collegate ad un encoder:

- via HDMI per il collegamento al sistema *AV over IP*;
- via USB per il collegamento ai dispositivi su cattedra (PC d’aula e dispositivo ospite).

Per quanto concerne il numero delle videocamere, vale quanto segue:

- Aule Master e Aule Slave: 1 telecamera Full HD per la ripresa del docente.
- Aule Conference small:
  - Aula 1.G: 1 telecamera Full HD per la ripresa del docente e 2 telecamere Full HD per la ripresa degli studenti;
  - Aula 2.N: 1 telecamera Full HD per la ripresa del docente e 1 telecamera Full HD per la ripresa degli studenti.
- Aule Conference big:
  - Aula 1.H: 1 telecamera 4K per la ripresa del docente e 2 telecamere 4K per la ripresa degli studenti;
  - Auditorium: n.1 telecamera 4K per la ripresa del docente e 1 telecamera 4K per la ripresa degli studenti.
- Sale:
  - Sala Concorsi: 1 telecamera Full HD per la ripresa del docente;
  - Sala Formazione: 1 telecamera Full HD per la ripresa del docente e n.1 telecamera Full HD per la ripresa degli studenti.

In totale vanno previsti:

- 16 telecamere Full HD;
- 5 telecamere 4K.

Le varie tipologie di videocamera devono avere le seguenti caratteristiche:

- telecamere Full HD
  - telecamera PTZ Full HD con funzione ai di autotracking e autoframing;
  - ottica con zoom 30x, f4.42 mm - 132.6 mm, f1.8 - f2.8;
  - angolo di visuale orizzontale: 60.7° - 2.28°;
  - bilanciamento del bianco: auto, indoor, outdoor, one push, manual, temp (2000k - 8000k);
  - risoluzione HDMI: 1080p;
  - compressione video IP: H.265/H.264;
  - protocolli supportati: TCP/IP, HTTP;
  - rotazione gruppo ottico: +/- 170 h, -30 +90 v;
  - uscite video contemporanee: HDMI e USB;
  - 1 output HDMI per il collegamento al relativo encoder;
  - 1 output USB per il collegamento al relativo encoder;
  - 1 porta RJ45 per il controllo remoto e l'alimentazione;
  - colore nero.
- telecamere 4K
  - telecamera PTZ UHD 4K, NDI-HX2 con funzione di auto tracking;
  - ottica con zoom 20x, f6.25 mm - 125mm, f1.58 - f3.95;
  - angolo di visuale orizzontale: 60° - 3.5°;
  - bilanciamento del bianco: auto, indoor, outdoor, manual, one push, var (2500k - 8000k);
  - risoluzione HDMI 4K;
  - risoluzione USB 2160P;
  - protocolli supportati: TCP/IP, HTTP;
  - rotazione gruppo ottico: +/- 170 h, -30 +90 v;
  - uscite video contemporanee: HDMI e USB;
  - 1 output HDMI per il collegamento al relativo encoder;
  - 1 output USB per il collegamento al relativo encoder;
  - 1 porta RJ45 per il controllo remoto e l'alimentazione;
  - colore nero.

Tutte le videocamere dovranno essere fissate a parete e dotate dei relativi supporti. Negli spazi saranno predisposti i punti rete necessari per il collegamento di tutte le telecamere. Per l'installazione di tutte le telecamere, sarà strettamente necessario attenersi alle indicazioni della direzione lavori riguardo alla tipologia del materiale da utilizzare per il fissaggio.

## 8. APPARATI ENCODER E DECODER

Poiché il progetto si basa interamente sulla tecnologia AV over IP e al fine di garantire l'integrazione nei 14 spazi tramite Room Combining, ad ogni endpoint dovranno essere associati i relativi encoder e decoder, rispettando tutti gli scenari descritti.

Il numero di encoder e decoder dipenderà dalla soluzione individuata.

Come indicato al paragrafo 1.8 Telecamere, dovrà essere prevista una tipologia di encoder in grado di trasmettere simultaneamente sia il segnale HDMI che USB su rete. Nei casi in cui non sia necessario, dovranno essere adottati encoder per la sola trasmissione HDMI su rete.

Le caratteristiche degli encoder per la trasmissione contemporanea dei segnali HDMI e USB sono le seguenti:

- 1 porta RJ45 1000Base-T per la gestione remota e l'alimentazione;
- 1 output HDMI e 1 output HDMI loop-through;
- 1 porta USB-C per il trasporto AV over IP;
- risoluzione video 4K;
- HDCP 2.3 per la trasmissione di contenuti codificati e conferma visiva;
- invio in rete dei segnali con qualità elevata a latenza ultra bassa (meno di 100 ms);
- bit rate regolabili;
- EDID automatico tra i dispositivi collegati;
- comunicazioni tra gli apparati criptate con AES sul protocollo SSH;
- protocollo di sicurezza 802.1X per l'approvazione dei dispositivi alla rete;
- certificato di sicurezza FIPS 140-2;
- interfaccia web integrata.

Le caratteristiche degli encoder per la trasmissione del solo segnale HDMI sono le seguenti:

- 1 porta RJ45 1000Base-T per la gestione remota e l'alimentazione;
- 1 output HDMI e 1 output HDMI loop-through;
- risoluzione video 4K;
- HDCP 2.3 per la trasmissione di contenuti codificati e conferma visiva;
- invio in rete dei segnali con qualità elevata a latenza ultra bassa (meno di 100 ms);
- bit rate regolabili;
- EDID automatico tra i dispositivi collegati;
- comunicazioni tra gli apparati criptate con AES sul protocollo SSH;
- protocollo di sicurezza 802.1X per l'approvazione dei dispositivi alla rete;
- certificato di sicurezza FIPS 140-2;
- interfaccia web integrata.

Le caratteristiche dei decoder sono le seguenti:

- 1 porta RJ45 1000Base-T per la gestione remota e l'alimentazione;
- 1 input HDMI;
- risoluzione video 4K;
- HDCP 2.3 per la trasmissione di contenuti codificati e conferma visiva;
- invio in rete dei segnali con qualità elevata a latenza ultra bassa (meno di 100 ms);

- EDID automatico tra i dispositivi collegati;
- comunicazioni tra gli apparati criptate con AES sul protocollo SSH;
- protocollo di sicurezza 802.1X per l'approvazione dei dispositivi alla rete;
- certificato di sicurezza FIPS 140-2;
- interfaccia web integrata.

È fondamentale preservare l'estetica degli spazi, curando la qualità del montaggio e evitando l'uso di fascette di plastica o simili. Il layout del montaggio dovrà essere evidenziato nelle schede degli apparati.

Ogni encoder per le telecamere dovrà essere installato a parete con una staffa apposita, o sotto la staffa in dotazione alla telecamera. I decoder dei monitor dovranno essere posizionati dietro ai monitor stessi, fissati a parete in modo tale da consentire la visibilità dei LED di controllo e facilitare la manutenzione in caso di guasto.

Tutti gli encoder e decoder (endpoint) dovranno essere gestiti tramite un appliance dedicata per la configurazione, il controllo, il monitoraggio in tempo reale, gli aggiornamenti, i backup, il ripristino delle configurazioni, la diagnostica e la risoluzione dei problemi.

Le caratteristiche dell'appliance sono le seguenti:

- system manager con interfaccia grafica su browser;
- preview di anteprima dei contenuti degli endpoint;
- supporta il numero di endpoint previsti nel progetto;
- protocollo di sicurezza 802.1X per l'approvazione dei dispositivi alla rete;
- certificato di sicurezza FIPS 140-2 per la protezione dei dati sensibili;
- 1 porta RJ45 per la gestione remota e l'alimentazione.

## 9. CABLAGGIO HDMI - USB - ETHERNET

Per quanto riguarda i cablaggi, dovrà essere garantita la massima compatibilità, mantenendo le prestazioni stabilite nelle specifiche tecniche degli apparati. Il numero, la lunghezza e la tipologia dei cavi dovranno essere conformi al progetto presentato.

## 10. CONFIGURAZIONE DEGLI APPARATI

Per ogni apparato che necessita del collegamento alla rete *LAN/Dante*, il DEC fornirà l'elenco degli indirizzi IP. Tutti i file di configurazione di ogni apparato devono essere condivisi con il DEC al termine dell'installazione e prima del collaudo del progetto.

## 11. GESTIONE E MONITORAGGIO DEGLI APPARATI

L'intero sistema dovrà essere gestito da un software centralizzato installato sui server dell'Ateneo.

Le caratteristiche del software sono le seguenti:

- monitoraggio e analisi degli apparati multimediali in rete;
- invio di mail per segnalare anomalie nel funzionamento degli apparati;
- reportistica di utilizzo/consumo;
- gestione remota dei sistemi di controllo delle sale;

- supporto dei browser web comuni (Chrome, Edge, Firefox);
- supporto HTML5;
- compatibile con Windows Server 2019 e 2022 (64 bit);
- supporto di Microsoft SQL Server 2022.

Qualora il progetto proposto sia compatibile con il sistema attualmente utilizzato in Ateneo (Extron GVE) non servirà fornire alcun software di gestione in quanto il progetto stesso verrà integrato a quello in essere.

Il sistema deve rispettare i requisiti di sicurezza previsti per il software di Ateneo, ovvero:

- **Incompatibilità aggiornamenti**

Qualora l'applicazione degli aggiornamenti risulti incompatibile con le funzionalità attive: il fornitore si impegna a documentare la problematica nel dettaglio in modo da permettere mitigazioni temporanee, e a pianificare le modifiche necessarie a ripristinare la compatibilità del sistema con gli aggiornamenti di sicurezza.

- **Cifratura dei dati**

Le comunicazioni tra i sistemi devono avvenire esclusivamente utilizzando crittografia forte e algoritmi non deprecati, possibilmente attraverso protocolli non proprietari (es. HTTPS, TLS).

- **Servizi non necessari**

Tutti i servizi non necessari al buon funzionamento della fornitura devono essere disattivati.

- **Interfacce non utilizzate**

Tutte le interfacce di comunicazione non necessarie al buon funzionamento della fornitura devono essere disattivate.

- **Documentazione**

Il fornitore si impegna a fornire una documentazione completa che descriva puntualmente porte e protocolli necessari per le comunicazioni inbound e outbound dei vari elementi del sistema connessi alla rete dati. Tale documentazione dovrà anche riportare un elenco di indirizzi ip o nomi DNS per i quali vanno autorizzate le comunicazioni.

- **Credenziali di default**

Eventuali credenziali di default preimpostate sui sistemi al momento dell'installazione devono essere immediatamente cambiate con credenziali dedicate, senza aspettare il termine della fase di configurazione. Le credenziali impostate dovranno soddisfare i criteri di complessità indicati di seguito alla voce Complessità delle credenziali.

- **Account di default**

Ove possibile gli account di default devono essere disabilitati e sostituiti con account dedicati.

- **Complessità delle credenziali**

Le credenziali utilizzate dovranno soddisfare i requisiti di complessità richiesti per le credenziali di Ateneo al momento dell'installazione del sistema. Qualora limiti tecnici impediscano di raggiungere tale complessità le credenziali utilizzate dovranno essere scelte cercando di soddisfare quanti più requisiti possibile.

- **Limitazione dei tentativi di accesso.**

Ove possibile vanno abilitati sistemi di limitazione dei tentativi di accesso (es. fail2ban) al fine di prevenire gli attacchi brute force.



- **Referente**

Si chiede che venga indicato un referente interno al fornitore per report e/o richieste in ambito sicurezza informatica.

- **Vulnerability Assessment e Penetration test**

Il fornitore deve garantire al personale autorizzato dall'Ateneo il permesso per eseguire analisi di vulnerabilità manuali o automatizzate e penetration test sui sistemi forniti, al fine di valutare la reale esposizione ad attacchi informatici.

## 12. APPARATI NEI RACK DI PIANO

Il posizionamento di uno o più dispositivi multimediali nei rack di piano va concordata con il DEC.

## 13. APPARATI DI RICAMBIO

L'offerta deve includere apparati di ricambio che possano essere utilizzati per la sostituzione immediata degli apparati guasti, in attesa che quelli difettosi vengano riparati. La garanzia del fornitore non verrà fornita attraverso gli apparati di ricambio di cui al presente capitolo.

Nello specifico vanno forniti i seguenti apparati:

- 1 decoder;
- 1 encoder di entrambe le tipologie;
- 1 appliance per la gestione degli encoder/decoder;
- 1 appliance di gestione dei controller virtuali per i pannelli di controllo *touchscreen* sulle cattedre;
- 1 amplificatore per ogni tipologia proposta;
- 1 processore multimediale di streaming HD (non 4K);
- 1 distributore HDMI 4K (se utilizzato);
- 1 switcher di presentazione e collaborazione;
- 1 processore audio *Dante* per ogni tipologia proposta;
- 1 processore audio *Dante* 64x64 canali;
- 1 pannello di controllo *touchscreen* da 10";
- 1 pannello di controllo *touchscreen* da 7";
- 1 display *touchscreen* 10" per la gestione del *Room Combining*;
- 1 sistema di presentazione 4K cablato e wireless;
- 1 ciabatta IP;
- 1 telecamera HD;
- 1 telecamera 4K;
- 1 monitor *touchscreen* da 22";
- 1 tavoletta grafica da 22";
- 1 base microfonica da tavolo di colore nero con Gooseneck a doppio snodo da 15" e capsula supercardioide;
- 1 radiomicrofono wireless doppio, portatile e pendente con laccetto e base di ricarica completo di ricevitore;
- 1 radiomicrofono wireless del tipo "lanciabile" con stampato il Logo dell'Ateneo completo di ricevitore;



- 1 monitor informativo d'aula da 10”;
- 1 monitor 4K da 86” con montaggio a carrello su ruote
- 5 kit tastiera e mouse USB;
- 5 puntatore laser per schermi LCD a LED.

#### 14. DOCUMENTAZIONE E SCHEMA TECNICO

L'offerta presentata dovrà descrivere dettagliatamente il sistema che il fornitore intende porre in essere ed includere almeno:

1. progetto tecnico completo da cui si evinca quanto il fornitore intende fornire, e rispondenza alle funzionalità previste del sistema nel suo complesso;
  - a. Schema di cablaggio dettagliato per ogni spazio;
  - b. Schede tecniche di ogni apparato (marca, modello, caratteristiche tecniche) le schede tecniche dovranno permettere di verificare la rispondenza a tutte le caratteristiche minime richieste;
  - c. Layout tipo del rack d'aula, con la disposizione delle apparecchiature;
  - d. Elenco in formato tabellare degli apparati proposti con le quantità previste per ciascun apparato distinguendo se l'apparato è tra quelli in produzione o tra le parti di ricambio.

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Tommaso Piazza

Allegato A – Planimetrie

Allegato B – Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)

**Oggetto: procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura e l'installazione di strumentazione multimediale per le aule del complesso di S. Basilio "Magazzino 4"**  
**CUP - H76G23000230005 e CUP H77G24000190007**  
**CIG: B634D3B4FB**

## PATTO DI INTEGRITÀ

L'Università Ca' Foscari Venezia (di seguito denominata "Università") con sede in Venezia, ... n....., codice fiscale 80007720271, nella persona del Direttore Generale/Dirigente dell'Area ...../Direttore del Dipartimento .../Presidente del Centro .....dott./prof. ...

e

la Società.....(di seguito denominata Operatore economico), con sede legale in ..... , Via ..... n ..... , Codice Fiscale..... , P.IVA ..... , rappresentata da ..... , nato/a a ..... , il ..... , residente a ..... , Via ..... n..... , Codice Fiscale ..... , in qualità di .....

### VISTO

1. l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2. il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e aggiornato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
3. la sezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza inserita (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dall'Università con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 31 gennaio 2025;
4. il Codice etico e di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia, emanato con Decreto Rettorale n. 1116 del 5 novembre 2019 e modificato con D.R. n. 765 del 29 giugno 2023;
5. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

### CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### Articolo 1

#### Finalità

1.1 Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, 1.2 concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito delle procedure di affidamento con avviso, bando di gara o lettera d'invito, di importo sotto e sopra soglia comunitaria, bandite dall'Università per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, esclusi gli affidamenti diretti.

1.3 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Università e l'Operatore economico partecipante alla procedura di affidamento ed eventualmente aggiudicatario della procedura medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

1.4 Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno di prevenzione della corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio - sia direttamente che indirettamente tramite intermediari - al fine dell'assegnazione del contratto e/ o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.5 L'espressa accettazione incondizionata del Patto di integrità costituisce per l'Operatore economico condizione di ammissione alle procedure di affidamento indette dall'Università, pena l'esclusione dalle medesime.

1.6 Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto ancorché non materialmente allegato.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate.

Nel caso di ricorso all'avalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria.

1.7 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

## **Articolo 2**

### **Ambito di applicazione**

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento con avviso, bando di gara o lettera d'invito, di importo sotto e sopra la soglia comunitaria, esclusi gli affidamenti diretti.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di affidamento indette dall'Università, a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure.

2.3 Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Università impiegato nell'ambito delle procedure di affidamento, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

## **Articolo 3**

### **Obblighi dell'Operatore economico**

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

1. a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

2. a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/ o la fase di esecuzione del contratto;
3. a segnalare all'Università e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di affidamento e/ o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Università;
4. a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
5. ad informare prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e a vigilare scrupolosamente sulla loro osservanza;
6. a segnalare all'Università e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Università che interviene nella procedura di affidamento o nella fase di esecuzione del contratto;
7. a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. In caso contrario l'Università disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di affidamento;
8. a rendere noti, su richiesta dell'Università, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento;
9. a collaborare con l'autorità giudiziaria, denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

3.2 Gli obblighi di cui al precedente comma 3.1, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Università ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

#### **Articolo 4**

##### **Sanzioni**

4.1 L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:

1. esclusione dalla procedura di affidamento con conseguente escussione della cauzione provvisoria qualora la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;

2. revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

3. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per l'Università di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

### **Articolo 5**

#### **Obblighi dell'Università**

5.1 L'Università si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto - in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall'Università, ed inerenti all'ambito del presente Patto di integrità, nella propria regolamentazione.

5.2 Qualora l'Università riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

### **Articolo 6**

#### **Efficacia del patto di integrità**

6.1 Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di affidamento fino alla regolare e integrale esecuzione del contratto stipulato a seguito della procedura medesima.

### **Articolo 7**

#### **Foro competente**

7.1 La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

Venezia, .....

Per l'Università Ca' Foscari Venezia  
Il Direttore Generale/Dirigente dell'Area ...../  
Direttore del Dipartimento... /Presidente Centro  
Dott./Prof. ....

Per la Società  
Il Legale rappresentante  
.....